

CLASSE Z

di

Alessandro Aronadio

Guido Chiesa

Renato Sannio

2016 Colorado Film

1 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO

Un orologio appeso alla parete di un'aula vuota. I banchi perfettamente ordinati, le pareti spoglie. La lancetta dei secondi si muove lentamente fino a far scattare quella dei minuti: le 8 e 15.

Una CAMPANELLA, in lontananza, inizia a suonare.

2 INT. SCUOLA: CORRIDOI - GIORNO

Un corridoio deserto. Pavimenti lindi e specchiati. Unica nota stonata: un termosifone è stato staccato dalla sua sede e giace in un angolo. L'area "pericolante" è delimitata da un nastro giallo.

La campanella continua a suonare.

3 INT. SCUOLA: BAGNI - GIORNO

Anche il bagno è deserto e ordinato. In un angolo sono appoggiati pennelli e secchi di vernice. La pittura delle porte è quasi ultimata, eccezion fatta per una su cui campeggia la scritta a pennarello: "Chi ama la figa metta una riga". Decine di righe sono state aggiunte sotto.

RAIMONDO (40), si appresta stancamente a cancellarle. Indossa un camice blu da bidello su degli orrendi zoccoli di legno. Alle orecchie ha delle cuffie che gli impediscono di sentire l'insopportabile campanella. Poi, finalmente, se ne accorge e trasale esasperato.

4 INT. SCUOLA: INGRESSO - GIORNO

Raimondo si dirige furibondo verso una scatola che protegge un interruttore. La serratura della porta-vetro della cassetta è stata forzata e l'interruttore coperto con dello stucco. Un filo parte dalla scatola e sale fino alla campanella che continua a suonare, fastidiosissima.

Finalmente uno zoccolo colpisce la campanella, facendo interrompere il suono. Raimondo recupera lo zoccolo, poi dà uno sguardo alla cassetta manomessa.

RAIMONDO

Maledetto...

INIZIO TITOLI DI TESTA

5 EST. STRADA SCUOLA - GIORNO

E' piena estate e le strade sono deserte. Deserti sono il cortile esterno della scuola, il parcheggio per i motorini, la fermata degli autobus.

Improvvisamente, dal fondo della strada, appaiono di corsa tre ragazzi sui 18 anni: sono VIOLA, RICKY e Stella, un trio davvero male assortito.

VIOLA ha i capelli corti e non un accenno di trucco. E' una ragazza carina, ma sembra che ci tenga a nasconderselo.

RICKY ha la faccia da schiaffi tipica del clown della scuola. Indossa bermuda, canottiera a righe e cappellino.

Stella è la classica "fashion victim": trucco deciso, occhialoni da diva, minigonna e pochette coordinate. Più appariscente che bella. Fatica a tenere il passo degli altri sui suoi tacchi 12.

VIOLA
(ad Stella)
Dai! Sbrigati!

STELLA
(stremata)
Meglio morta sui tacchi che viva
sulle ballerine.

I tre continuano a correre fino a raggiungere la scuola.

6 INT. SCUOLA: INGRESSO - GIORNO

Viola e Ricky entrano trafelati. Per un attimo, quando lo sguardo di Ricky incrocia quello del bidello Raimondo, il tempo sembra fermarsi, come in un duello di un film di Sergio Leone. Ricky lo fissa, col suo sguardo strafottente. Raimondo, al rallentatore, avvicina l'indice alla gola, e fa il gesto di tagliarla, come a minacciarlo di morte. Nel silenzio, solo il suono del dito del bidello che striscia sulla sua barba ispida.

Poi, dopo pochi secondi, tutto sembra riprendere come nulla fosse. Ricky sorride e gli manda un bacio mentre si allontana. Stella li segue, arrancando alcuni metri indietro.

7 INT. SCUOLA: CORRIDOI - GIORNO

Viola e Ricky avanzano sempre di corsa, fino a raggiungere la porta di un'aula. La spalancano ed entrano.

(CONTINUA)

FINE TITOLI DI TESTA

8 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - GIORNO

All'interno dell'aula, attorno a un lungo tavolo, è riunita una commissione composta da sette elementi.

Da un lato ci sono il commissario esterno, LUCIANI (55), barba luga aria depressa e, alla sua sinistra, il preside FRIGOTTO (50 anni ben portati, elegante e simpatico) e la bella e gelida professoressa BONELLI (30).

Alla destra di Luciani la timida e materna RAPPRESENTANTE DEI GENITORI (45) e il giovane e affabile RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI (19). Sull'altro lato del tavolo il rotondo e pigro professor CAPITUMMINO (35) e l'allampanato e sonnolento professor UBERTI (45).

VIOLA (F.C.)

Aspettate!

Tutti i membri della commissione si voltano interdetti verso Viola e Ricky che sono comparsi nell'aula. Uberti, accorgendosi di loro, affonda il viso tra le mani, disperato.

FRIGOTTO

Chiaretti?

Anche Stella irrompe nell'aula, esausta.

LUCIANI

(al preside)

Che succede?

FRIGOTTO

Già, si può sapere che ci fate qui?

LUCIANI

Chi sono?

BONELLI

Tre studenti della Quinta H.

UBERTI

Ex studenti.

CAPITUMMINO

(con accento catanese)

Ringraziando la Madonna.

LUCIANI

(a Frigotto, ironico)

E' estate, com'è che non sono a Ibiza come tutti i loro coetanei?

(CONTINUA)

Frigotto sorride, complice.

STELLA

Perché ormai Ibiza è piena di
vostri coetanei. Senza offesa
eh...

Ricky porge la mano a Luciani, poi alla rappresentante dei genitori, infine a quello degli studenti.

RICKY

Piacere Ricky... tu sei
rappresentante degli studenti?
Tempo qualche anno e fai il
Presidente del Consiglio,
bravo... Lei è la madre di
Loredana, giusto?

RAPP. GENITORI

Sì, sarei la rappresentante dei
genitori...

RICKY

Ah, capito. Complimenti per la
figlia...
(sorridente, ai professori)
E a voi... sì, vi conosco già...

VIOLA

(prendendo coraggio)
Prima di sospendere Andreoli
dovete ascoltarci!

Il preside si limita a fissarla con un sorriso bonario.

LUCIANI

(scocciato)
Il regolamento non lo prevede...
e comunque...
(mostrando dei fogli)
Abbiamo già chiara la situazione.

VIOLA

Noi sappiamo delle cose che
nessuno sa.

STELLA

(a Luciani)
Vi rubiamo solo una decina di
minuti. Promesso.

Il componente esterno fissa gli altri, seccato.

RAPP GENITORI

Stiamo decidendo il futuro di un
giovane insegnante. Capisco che
non è la prassi, ma forse vale la

(CONTINUA)

(CONTINUA)

RAPP GENITORI (SEGUE)
pena ascoltare i ragazzi prima
di...

BONELLI
(incalzando)
...questi non sono tre
"ragazzi"... sono tre...

UBERTI
(sconsolato)
Tre piaghe.

CAPITUMMINO
Bestie. Io direi più bestie.

FRIGOTTO
(interrompendoli bonario)
Colleghi, per favore. Non ci
scaldiamo.
(sorridente ai ragazzi)
Qualche minuto in più possiamo
spenderlo prima di prendere una
decisione così delicata...

I tre professori si guardano disorientati.

UBERTI
Dice sul serio preside?

BONELLI
Questi sono venuti solo per farci
perdere tempo...

Il preside non risponde e si rivolge a Luciani. I prof si
guardano l'un con l'altro incerti.

FRIGOTTO
Ovviamente se il commissario
Luciani non ha niente in
contrario...

LUCIANI
(a Frigotto, riluttante)
Che ti devo dire Frigotto? Basta
che siano veramente dieci minuti.

UBERTI
(rassegnato, tra sé)
Non ci libereremo mai di loro...

RICKY
(sorridente)
Grande commissario! Dai il
cinque!

Luciani lo fissa senza muoversi.

LUCIANI
(a Frigotto, sarcastico)
Questo mi sta già simpatico...

RICKY
Vabbè... mi siedo...

Ricky si siede sorridente tra Capitummino e Uberti, abbracciandoli. I due all'istante vanno a sedersi dall'altro lato. Viola e Stella si accomodano a fianco di Ricky.

VIOLA
Per farvi capire come sono andate esattamente le cose bisogna raccontare tutto dall'inizio. Dal primo giorno di scuola...

9 EST. STRADA SCUOLA - MATTINA (FLASHBACK)

Viola cammina verso la scuola costeggiando un muro pieno di murales. Lo zaino di quinta mano, le cuffie in testa e l'aria scazzata di chi non ama parlare con nessuno.

VIOLA (V.O.)
...per me tornare a scuola dopo le vacanze è sempre stato un trauma. Alcuni sono felici di rivedere i vecchi compagni. Per me invece è l'orrore. Le stesse facce, lo stesso modo di parlare, lo stesso modo di vestirsi, ascoltano perfino la stessa musica. Zombie che si aggirano assennati senza nemmeno la forza di guardarsi in faccia...

Viola raggiunge il cortile: dal suo punto di vista tutti i RAGAZZI e le RAGAZZE che lo affollano hanno l'aria smunta, i vestiti laceri e si muovono al rallentatore. Sono tutti ZOMBIE, insomma. Che lei fatica a schivare.

RAGAZZO ZOMBIE 1
(voce trascinata)
Bella cì...

RAGAZZO ZOMBIE 2
(di risposta, stessa voce)
Bella nì...

Viola li fissa per un istante, indifferente, prima di entrare nell'edificio.

10 INT. SCUOLA: CORRIDOI - GIORNO (FLASHBACK)

Viola avanza districandosi tra la folla di morti viventi. Passa accanto a tre RAGAZZE ZOMBIE che si fanno selfie e se li inviano seduta stante l'una alle altre, entusiaste.

VIOLA (V.O.)
 ...come gli zombie, si muovono in gruppo, pronti a tutto pur di non rimanere soli...

Tre RAGAZZI ZOMBIE hanno messo nel mezzo un RAGAZZETTO ZOMBIE con gli occhiali e si passano la sua borsa, mentre uno di loro li riprende col cellulare ridendo.

VIOLA (V.O.)
 ...incapaci di mostrare qualsiasi tipo di emozione che non sia legata ai loro istinti primari...

L'attenzione di Viola viene attirata da alcuni ragazzi che, battendo le mani, lanciano scomposte grida di approvazione verso una ragazza zombie.

RAGAZZI
 EEEEhhhh! /Oooohhh! /Uuuuhhh!

La ragazza altri non è che Stella: stesse occhiaie e aria smunta degli altri, minigonna, tacco e pochette laceri, ma perfettamente coordinati. Cammina oltre il gruppetto, incurante dei loro versi.

VIOLA (V.O.)
 ...e come con gli zombie, è meglio stargli alla larga, se non vuoi essere contagiato...

Stella passa accanto a Viola, la quale si scansa nauseata.

STELLA (V.O.)
 Ma che stai dicendo, oh!

11 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

I membri della commissione si voltano confusi verso Stella.

STELLA
 ...figurati se andavo a scuola vestita come una poveraccia!

Stella fulmina con un'occhiata sprezzante Viola, quindi si volta con un sorriso smagliante verso la commissione.

(CONTINUA)

STELLA

L'outifit del primo giorno non si può sbagliare. Dopo tre mesi di vacanze, hai il dovere morale di ricordare. A tutti. Quanto sei. Incredibilmente. Figa.

FLASHBACK SU:

12 INT. SCUOLA: INGRESSO - GIORNO (FLASHBACK)

La scena è la stessa di prima solo che adesso gli studenti non sono più zombie. Stella cammina lungo i corridoi della scuola. A essere precisi Stella non cammina, sfilata.

Improvvisamente, un OCCHIO DI BUE la investe mentre avanza sotto gli sguardi ammirati dei maschi e quelli invidiosi delle ragazze. I ragazzi della scena precedente lanciano le stesse scomposte grida. Anche se non sono più zombie, il suono che esce dalle loro bocche è identico.

RAGAZZI

EEEEhhhh!/Oooohhh!/Uuuuhhh!

Stella si incammina per i corridoi mentre il cono di luce continua a seguirla.

13 INT. SCUOLA: AULA QUINTA B - GIORNO (FLASHBACK)

Quando Stella entra, la classe è già seduta. Lei fa alcuni passi, si ferma, gira su se stessa.

STELLA

(con tono da diva)

I'm back.

Stella si ferma poco dentro la classe. Nessuna reazione da parte dei compagni. La professoressa ZOLLI, 50 anni, una nevrastenica con occhiali e un orribile tailleur rosso, è seduta alla cattedra.

ZOLLI

Che ci fai qui, Abete?

STELLA

Che vuol dire "che ci faccio qui"?!

ZOLLI

Sei stata spostata di sezione, ora sei nella H.

STELLA

Ma non esiste la H...

(CONTINUA)

ZOLLI

Secondo piano, in fondo al
corridoio.

(distratta)

Hai finito di prendermi in
giro...

STELLA

(indicando il tailleur)

Ho capito, però anche lei ci si
mette d'impegno, pare il Gabibbo.

La prof si alza decisa e le va incontro.

ZOLLI

Esci, prego!

Le indica l'uscita.

STELLA

Ma la classe ha bisogno di me! Se
me ne vado, nel giro di tre
giorni questi ricominciano a
venire a scuola in tuta!

Stella si volta verso i compagni, cercandone la
complicità. I compagni si scambiano uno sguardo. La
fissano per un istante, prima di iniziare a salutarla
sorridenti.

COMPAGNI

Ciao Abete!/ Stacci bene!/ Fai
buon viaggio!

ZOLLI

Mi sa che ha vinto la tuta...

La invita ad uscire sfiorandole un braccio.

STELLA

Non mi tocchi prof che' mi
attacca la sfiga!

ZOLLI

(avvicinandosi, sottovoce)

Sono quattro anni che vado a
Medjugorje, sapevo che prima o
poi la Madonna mi avrebbe
ascoltata.

La fa uscire con decisione.

14 INT. SCUOLA: CORRIDOIO - GIORNO (FLASHBACK)

La ragazza si guarda attorno perplessa. E' sola.
Lentamente s'incammina lungo il corridoio.

Improvvisamente, un trambusto proveniente da una classe la fa arrestare.

PROFESSORE UOMO (F.C.)
Chiaretti, moderi i termini!

Viola esce dall'aula sbattendo la porta.

VIOLA
(sottovoce, tra sé)
Vedi se riesci a moderare 'sto
cazzo...

Lancia un'occhiata schifata verso Stella e si incammina nella stessa direzione. Camminano in silenzio, vicine, per diversi secondi. Sono così diverse che sembrano non appartenere nemmeno alla stessa specie. Finché...

STELLA
(sarcastica)
Carina la camicetta. Che tu
sappia da donna è già uscita?

Viola si volta minacciosa.

VIOLA
Hai detto qualcosa, Abete?

STELLA
(impaurita)
No. Niente, figurati.

VIOLA
Ah, ecco. Mi pareva.

Viola si volta e si allontana. Stella scuote la testa.

VIOLA
E tirati giù la gonna che ti si
vede il clitoride.

Stella d'istinto si tira un po' giù la minigonna inguinale. Poi capisce la battuta.

STELLA
(sarcastica, tra sé)
Voi ragazzi pensate solo a
quello, eh...

La segue a qualche metro di distanza, per sicurezza. Le due ragazze imboccano le scale che conducono al piano superiore e scompaiono.

(CONTINUA)

RICKY (V.O.)

Anch'io ero stato spostato di sezione, ma avevo altro a cui pensare... era tutta l'estate che il pubblico aspettava il mio ritorno...

La campanella inizia a suonare...

15 INT. SCUOLA: INGRESSO/CORRIDOIO - GIORNO (FLASHBACK)

Tutta la scena è una soggettiva da cellulare

... la campanella insiste quando Raimondo appare sistemandosi a fatica i pantaloni. Raggiunge l'interruttore della campanella e si rende conto che è stato incastrato con un pezzo di legno (L'INTERRUTTORE NON E' PROTETTO DALLA SCATOLA VISTA IN PRECEDENZA).

Il bidello inizia ad imprecare cercando di togliere il pezzo di legno, senza riuscirci. Il cellulare si gira ad inquadrare Ricky, che è l'autore della ripresa.

RICKY

Ora viene il bello...

Il ragazzo sogghigna, poi gira il telefono verso un GRUPPO DI RAGAZZINI seduti su degli spalti, intenti a guardare il loro cellulare. In grembo tengono delle specie di palette. Infine va a inquadrare Uberti che esce da un'aula.

UBERTI

Raimondo ma che fai, suoni la campanella? La lezione è iniziata da dieci minuti... ?!?

RAIMONDO

Sì... no, è che c'è un piccolo problema...

Raimondo, agitato, insiste a disincastrare il pezzo di legno senza successo. Inizia a prenderlo a pugni.

Il cellulare va a inquadrare uno dei ragazzini del pubblico che, senza alzare lo sguardo dal suo cellulare, alza una paletta con sopra disegnato un like.

Dalla porta di un'altra classe si affacciano un paio di alunni.

RAGAZZO 1

(alla classe, ironico)

Dai tutti fuori che è finita la prima ora!

(CONTINUA)

RAIMONDO

Tornate in classe! Subito!

Dal pubblico altri due, sempre senza staccare gli occhi dai loro cellulari, alzano la paletta col like.

Il bidello, esasperato, si toglie uno zoccolo e lo lancia sulla campanella: il suono finalmente cessa.

Ricky non riesce a trattenersi e scoppia a ridere, sempre filmando.

RAIMONDO

(furibondo)

Maledetto... T'ammazzo. Io adesso ti prendo, t'ammazzo, e vado in galera felice.

Raimondo parte all'inseguimento. Il ragazzo si muove abbastanza in fretta per non essere preso, ma abbastanza lentamente da poter filmare il bidello.

RICKY (F.C.)

Occhio Raymond che mi esci dall'inquadratura!

Raimondo accelera infuriato. E' l'apoteosi: tutto il pubblico sugli spalti alza divertito la paletta del like.

Ricky stringe sul primo piano incazzatissimo del bidello.

RAPP GENITORI (V.O.)

Scusate un attimo, eh...

16

INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

La commissione ascolta incredula il racconto dei ragazzi.

RAPP GENITORI

...ma veramente è successa 'sta cosa?

UBERTI

Tutto vero. Il ragazzo è stato sospeso sette volte per i suoi scherzi idioti.

RICKY

(puntualizzando)

Otto.

LUCIANI

(ai professori)

Ma i genitori non dicono niente?

(CONTINUA)

BONELLI

E che devono dire? Lei se lo immagina ad essere genitori di uno così?

UBERTI

Mamma mia che disgrazia... questo il padre l'avrebbe sbattuto al professionale in prima...

BONELLI

(acida)

La madre invece... cocco di mamma...

Luciani annuisce sconsolato. La rappresentante dei genitori guarda un po' risentita la Bonelli. Approfittando dell'attimo di impasse, Ricky si intromette.

RICKY

Beh, comunque saranno anche scherzi idioti, intanto c'ho quasi cinquemila iscritti...

Ricky alza la mano per dare un cinque al componente esterno che lo guarda, immobile.

RAPP. GENITORI

(esitante)

Iscritti a cosa?

RAPP. STUDENTI

Ha un canale YouTube dove mette i video degli scherzi che fa...

LUCIANI

(tagliando corto)

Molto interessante. Possiamo stringere?

FLASHBACK SU:

17 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

Stella e Viola entrano nella nuova classe continuando a guardarsi in cagnesco.

L'aula è in completo subbuglio: due ragazzi (SANSONI e GRILLI) stanno facendo a botte, in maniera più plateale che aggressiva. In prima fila, un ragazzo ben piazzato e dalla faccia un po' tonta (YURI); dietro, un brufoloso con le cuffie in testa (UGO) ride tra sè e sè mentre guarda un porno sullo smartphone.

Quando Ugo nota Stella la saluta ammiccante, facendole segno di sedersi accanto a lui. Stella sbuffa.

(CONTINUA)

STELLA

Sei qua anche tu, Malavasi?!?

UGO

Non hai visto prima che non c'ero
in classe?

STELLA

Sì. Ma speravo che fossi morto.

Stella supera il banco di Ugo andandosi a sedere altrove.
Ugo ne approfitta per guardarle il culo.

In quel momento la Bonelli entra. I ragazzi la fissano
sospettosi. La donna si avvia alla cattedra e si siede.

BONELLI

Buongiorno. Per quelli di voi che
non mi conoscono, sarò la vostra
insegnante di matematica.

I ragazzi la scrutano indecisi. Viola le dà platealmente
le spalle. Solo Yuri non sembra in soggezione.

YURI

Senti un po' Bonelli, che è 'sta
storia della quinta H?

Il silenzio si fa più pesante. La prof non si scompone.

BONELLI

La riforma ha permesso al
collegio dei docenti di creare
una nuova sezione. Con classi
meno numerose si può lavorare
meglio, soprattutto in funzione
della maturità.

YURI

Bella menata.

BONELLI

Gallo, pensa a me che devo
sopportarti per un altro anno.

Facce tese. Ugo non ha alzato gli occhi dal suo cellulare.

BONELLI

Bene, possiamo procedere con
l'appello... Abete?

UGO

(occhi sul cellulare)
Bona!

BONELLI
(a Ugo)
Portami il cellulare.

Ugo si alza controvoglia e si dirige verso la cattedra. La Bonelli fa per prendere il cellulare ma Stella la blocca.

STELLA
Io fossi in lei lo prenderei
almeno con un fazzolettino, prof.

La Bonelli, incerta, ritrae la mano e fissa Ugo, ancora con il cellulare in mano. Il ragazzo sorride, poi tira fuori dalla tasca un fazzoletto di carta appallottolato e glielo porge. Lei continua a fissarlo disgustata.

BONELLI
(indicando la cattedra)
Appoggialo là.

Ugo appoggia il cellulare sulla cattedra. Quindi anche il fazzoletto appallottolato. Si allontana.

BONELLI
Chiaretti?

VIOLA
(dandole le spalle)
Son qui.

BONELLI
Fiorelli? Fiorelli non c'è?

In quel momento si sente un forte rumore alla porta. Tutti si voltano. Ricky, tranquillo, entra in aula. Riguarda sul suo cellulare il video di Raimondo.

RICKY
Eccolo!
(si guarda intorno)
E quindi questa sarebbe la mia
nuova classe... mi piace...

Ricky porge la mano alla Bonelli per presentarsi.

RICKY
Ah, comunque piacere, Ricky.

La prof allunga la mano e Ricky la ritrae, passandosela tra i capelli. Una risatina gustosa parte dalla classe.

BONELLI
Cercati un posto, Fiorelli.

Ricky si dirige verso il fondo. Passando a fianco di Ugo, Ricky alza la mano per dargli il cinque con fare complice.

UGO
(sorridente)
Grande...

Quando anche Ugo alza la mano, Ricky ritrae la sua, passandosela tra i capelli. La classe ride di nuovo. Ugo diventa serio mentre Ricky va a sedersi.

UGO
Che pezzo di merda...

BONELLI
(sarcastica)
Gallo abbiamo già visto che c'è,
per la gioia di tutti...

YURI
(alla classe)
Vi avverto, questa è tanto gnocca
quanto stronza.

La Bonelli alza impercettibilmente lo sguardo dal registro e fissa Yuri con un sorriso tagliente.

BONELLI
... e anche quest'anno ha deciso
di farsi bocciare. In presidenza,
grazie.

La Bonelli indica la porta. Yuri si alza.

YURI
(guarda l'ora sul cellulare)
8 e 37... sono in ritardo
quest'anno...

Il ragazzo si incammina lemme verso l'uscita...

VIOLA (V.O.)
In quella classe c'era gente da
ogni sezione, fino a quel giorno
ci conoscevamo solo di fama...

18 EST. SCUOLA: CORTILE - GIORNO (FLASHBACK)

Yuri sta finendo di costruire un muretto di mattoni...

RICKY (V.O.)
Yuri Gallo. Pluriripetente. Le
poche volte che lo hanno promosso
si è incazzato come una iena. Il
pomeriggio lavorava come muratore
nella ditta del padre...

...Yuri si blocca e contempla soddisfatto il suo lavoro:
il muretto cinge un'auto da ogni lato.

(CONTINUA)

RICKY (V.O.)
...l'abbiamo scoperto quando ha
avuto la brillante idea di murare
la macchina di un professore...

Arriva un PROFESSORE, con le chiavi in mano.

PROFESSORE UOMO
(scioccato)
Gallo, ma... la mia macchina...

YURI
Sì, un attimo che ho finito...

19 INT. SCUOLA: BAGNI - GIORNO (FLASHBACK)

Su una porta, la scritta "chi ama la figa metta una riga" vista nella prima sequenza. Sotto alla scritta decine di righe, continuano fino al pavimento. Procedono ancora, fino a risalire la parete di fronte alla porta del bagno. Continuano sul soffitto...

STELLA (V.O.)
Ugo Malavasi. C'è poco da dire.
La sua non era una passione. Era
una malattia.

La MDP continua a muoversi fino ad inquadrare, sopra alla porta del bagno, Ugo: pennarello in mano, è intento ad apporre l'ennesima riga sul soffitto.

20 INT. SCUOLA: PALESTRA - GIORNO (FLASHBACK)

Tutta la classe, molto svegliata, è in attesa di istruzioni dal PROFESSORE DI EDUCAZIONE FISICA.

PROFESSORE EDUCAZIONE FISICA
Allora, Chang e Yang, fate le
squadre per la pallavolo, su.

Lancia un pallone da pallavolo a Chang. I due si guardano intorno.

RICKY (V.O.)
...i gemelli Hu. Impossibile
distinguerli. L'unica cosa
evidente era che non ci tenessero
proprio a socializzare...

CHANG
(indicando il fratello)
Yang.

YANG
(indicando il fratello)
Chang.

I due si allontanano da soli. Gli altri li guardano increduli. Il prof è esterrefatto.

RICKY
(a Chang e Yang)
Oh! Cinesi! Ha detto pallavolo,
non ping pong...

PROFESSORE EDUCAZIONE FISICA
Chiaretti, eddai, c'hanno un
nome...

UGO
Beh, nel loro caso è vero che
tutti i cinesi sono uguali...

21 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

Tutta la classe è stravaccata e disattenta tra i banchi. Sansone e Grilli si picchiano da seduti, di nascosto dal professore.

VIOLA (V.O.)
...e poi c'era Julian...

Improvvisamente entra in aula Julian, 18 anni, sguardo inquieto nascosto dal cappuccio della felpa tirato sulla testa. Come se niente fosse, il ragazzo va a sedersi in una sedia vuota.

VIOLA (V.O.)
...un tipo schivo. E chiuso.
Molto chiuso.

Il professor Uberti lo guarda deluso.

UBERTI
Russo. La scuola è iniziata da
quattro giorni, io ero convinto
che non ti presentassi più.
Perché non mi date mai una gioia?

Julian non risponde. Tiene lo sguardo basso.

UBERTI
Ce l'hai la giustificazione?

Julian continua a non dire nulla.

UBERTI
Mi devi dare la giustificazione,
Russo.

(CONTINUA)

Julian resta ancora in silenzio. Fissa il prof. Si alza e fa per uscire. Il prof gli bocca il passaggio, piazzandosi davanti alla porta.

UBERTI

Eh no, non ricominciamo la stessa storia di tutti gli anni. O mi dai la giustificazione o te ne vieni in presidenza con me.

Julian alza gli occhi. Si guarda intorno.

VIOLA (V.O.)

...era uno che, di fronte a un problema, riusciva sempre a trovare una via d'uscita...

All'improvviso, Julian si dirige verso la finestra, la apre.

Uberti e i ragazzi lo guardano senza capire che cosa abbia in mente.

Julian guarda in aria, poi a terra e... salta di sotto!

Superato un momento di stupore, Uberti e i ragazzi si affacciano per vedere che fine ha fatto: Julian è atterrito tranquillo nel cortile.

UBERTI

(deluso)

Non s'è fatto niente. Mai una gioia...

Uberti si allontana deluso. Viola, alla finestra, continua a fissare Julian mentre si allontana saltando una recinzione con una discreta padronanza di movimenti.

STELLA (V.O.)

...dovevate vedere questa come se lo mangiava con gli occhi...

22

INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

Nella stanza la geometria delle posizioni è inalterata. Tra gli adulti serpeggia un certo imbarazzo.

VIOLA

(imbarazzata)

Ma che cavolo dici oh?!?

STELLA

Si vedeva che gli voleva strappare le mutande.

(CONTINUA)

RAPP. GENITORI
"Strappare le mutande"?

RAPP. STUDENTI
(minimizzando)
Un elegante eufemismo.

STELLA
(alla commissione)
Io di queste cose me ne intendo.
Sono cintura nera di gossip.

Viola alza gli occhi al cielo.

LUCIANI
(sarcastico)
E questo mi sembra grandissima
fonte di orgoglio. Proseguiamo?

VIOLA
(mugugnando)
Sì. Vediamo, chi altro c'era...

23 OMISSIS

24 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

Nell'aula regna un casino incredibile.

VIOLA (V.O.)
... beh, c'erano quei due che
facevano sempre a botte.

Sansoni e Grilli, che come al solito fanno a botte,
finiscono per sbattere sul banco di Viola. Viola tira un
astuccio addosso ai due con una violenza inaudita.

VIOLA
(senza alterarsi)
Ve lo dico una volta sola: chi si
avvicina è morto.

I due riprendono ad azzuffarsi platealmente dopo la pausa.

CAPITUMMINO (V.O.)
Sansoni e Grilli. Hanno smesso di
venire a scuola praticamente
insieme...

BONELLI (V.O.)
(ironica)
Si saranno ammazzati a vicenda...

FREEZE FRAME: per un attimo due *CROCI ROSSE* e la scritta
DELETE appaiono sui volti di Sansoni e Grilli.

(CONTINUA)

La scena riprende: i due ragazzi spostano la lotta verso Yuri, intento a dipingere sul retro della sedia con un pennarello rosa: è un cazzo, realizzato con sorprendente maestria. Ma pur sempre di cazzo si tratta. Infastidito dai due, Yuri ringhia qualcosa per allontanarli.

BONELLI (V.O.)

Un paio non si sono mai presentati... nemmeno il primo giorno... com'è che si chiamavano...?

RICKY (V.O.)

Razzi e Pinna. Che Dio li abbia in gloria...

Sansoni e Grilli finiscono addosso ad un banco vuoto con sopra due foto stile lapide con i nomi di Razzi e Pinna. Davanti alle foto due lumini da cimitero.

RICKY

Ragazzi per favore! Un po' di rispetto per i morti!

FREEZE FRAME: croci e *DELETE* sui volti di Razzi e Pinna.

Sansoni e Grilli guardano Ricky come a chiedere scusa. Si fanno il segno della croce, poi riprendono a picchiarsi. Orbitano nei pressi di Stella e Ugo, che è andato a sedersi alle spalle della ragazza.

UGO

Fammi toccare le tette.

STELLA

(a voce bassa)

No.

UGO

Una tetta.

STELLA

No.

UGO

La sfioro solo un attimo, col gomito...

STELLA

Ti do un cazzotto nelle palle.

UGO

(implorante)

Ti prego, fallo.

STELLA
(sbottando)
Ma perché non rompi le palle a
Katia! Guarda che tette che c'ha!

Stella indica KATIA seduta davanti a loro, prosperosa e look sexy. Ugo le osserva le tette, effettivamente di una certa importanza. Ugo soppesa l'ipotesi, indeciso. Katia se ne accorge e gli mostra il dito medio.

RICKY (V.O.)
Già. Katia Morelli. E' andata
all'Alberghiero. Ci manca.
Cioè... ci mancano...

FREEZE FRAME: due grosse croci rosse sulle tette di Katia.

Nel frattempo Sansoni e Grilli hanno ripreso il loro match. Rotolano verso la cattedra...

UBERTI (V.O.)
Capite che dovevamo sopportare
per quei due soldi che ci danno?

RICKY (V.O.)
Beh, per quello che facevate,
prof, vi davano anche troppo...

... dove è seduto Capitummino, tutto preso dalla lettura della Gazzetta dello Sport. Improvvisamente un paio di mutande da uomo volano sul giornale. Con una certa nonchalance, Capitummino le prende con due dita, le getta via e riprende a leggere la Gazzetta come se nulla fosse.

25 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

Tutti gli occhi sono su Capitummino.

LUCIANI
Leggeva la Gazzetta in classe...?

FRIGOTTO
(minimizzando)
Si sa, i ragazzi hanno una
passione sfrenata per le
iperboli...

STELLA
(a Viola)
Che roba è l'iperbole?

VIOLA
Hai proprio il cervello di un
comodino.

(CONTINUA)

RAPP. STUDENTI
(a Stella, confidenziale)
Questa, è un'iperbole.

I professori annuiscono, affranti.

LUCIANI
Vabbè, mi sembra di capire che
fosse una classe un po'...
molesta...

UBERTI
Molesta? E' più facile insegnare
in carcere...

LUCIANI
Eh, addirittura...

UBERTI
Si fidi, io ho insegnato otto
anni a Rebibbia.
(sognante)
Bei tempi...

BONELLI
(a Luciani)
Mi sembra comprensibile che
alcuni professori avessero perso
le speranze. Didatticamente,
intendo...

CAPITUMMINO
Qualcuno? Tutti.

STELLA
Beh, non proprio tutti...

FLASHBACK SU:

26 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

La classe (una dozzina di elementi, incluso Julian) sta facendo il solito macello quando entra con passo sicuro un trentenne alto, arruffato, faccia simpatica (MARCO ANDREOLI). Indossa occhiali da vista, giacca di velluto con toppe sui gomiti e pantaloni di fustagno. Raggiunta

VIOLA (V.O.)
... quello era il primo giorno
della sua prima supplenza
lunga...

la cattedra, estrae un iPad da uno zainetto e ve lo poggia sopra.

(CONTINUA)

ANDREOLI

Buongiorno ragazzi! Sono Marco Andreoli, il vostro professore di Lettere...

Nessuna risposta. Andreoli non batte ciglio. Lentamente si sposta sul fondo della classe. Qualche ragazzo inizia a registrare la sua presenza.

STELLA (V.O.)

... era pure passabile... solo si fosse vestito meno da outlet per sfigati...

ANDREOLI

(alzando la voce,
sorridente)

Continuate pure, tanto oggi non facciamo lezione.

La classe, poco a poco, si zittisce. Persino Ugo, preso in contropiede, molla il solito smartphone. Anche Stella smette di truccarsi. Solo Yuri continua a disegnare cazzi.

ANDREOLI

Anch'io sono stato studente, qualche anno fa, e... sapete qual era la sensazione più forte che provavo ogni mattina andando a scuola?

YURI

Sfracellamento di palle?

Tutta la classe ride, incluso Andreoli.

ANDREOLI

Esatto! Una solenne, mostruosa, gigantesca rottura di palle!

I ragazzi lo guardano, incerti. Lui prosegue entusiasta.

ANDREOLI

Non vedevo l'ora che fosse finita per poter fare le cose che veramente mi interessavano... giocare a pallone, leggere fumetti... ascoltare musica...

UGO

Scopare mai, eh?

ANDREOLI

Anche quello, tranquillo...

Andreoli sorride, poi continua.

ANDREOLI

Ora qualcuno si starà chiedendo perché, se questo si rompeva così tanto le palle a scuola, ha deciso proprio di fare il professore.

RICKY

(guardandosi attorno,
ironico)
Qualcuno? Qualcuno se lo chiedeva? No, non mi pare.

Il prof continua incurante col suo monologo. Comincia ad armeggiare col suo iPad.

ANDREOLI

Perché in terza liceo, al cineforum... altra colossale rottura... ho visto questo...

Si avvicina ai primi banchi per permettere agli studenti di vedere meglio. Sullo schermo compare il volto di un ragazzino. Siamo in un college americano...

RICKY (V.O.)

Era ossessionato da un vecchio film, "L'attimo fuggente", avete presente?

27 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - GIORNO

Ricky spiega con una certa indolenza.

RICKY

In pratica c'è un professore che arriva in un college di figli di papà e si mette a fare lo strano : cammina sui banchi, strappa i libri...

RAPP STUDENTI

Un classico film di impegno civile.

BONELLI

Un film di fantascienza semmai... gli studenti sono educati...

STELLA

Un horror! Sono tutti vestiti in divisa...

LUCIANI

(troncando)
Sì, interpretazioni piuttosto
(CONTINUA)

(CONTINUA)

LUCIANI (SEGUE)
personali, ma andiamo avanti,
prego...

28 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

I ragazzi continuano piuttosto annoiati la visione: è la scena della prima "lezione" di Keating.

Andreoli, sempre con l'iPad in mano, ripete con sguardo sognante una per una le battute del prof interpretato da Robin Williams.

KEATING
"O capitano mio capitano", chi mi
sa dire da dove viene questa
frase? Nessuna idea? Da un poema
di Walt Whitman su Abraham
Lincoln. In questa classe potete
chiamarmi Mr Keating o... più
coraggiosamente... mio capitano.

LUCIANI (V.O.)
(sovrapponendosi)
Sentite, non siamo qui per
valutare i gusti cinematografici
del professor Andreoli...

BACK TO:

29 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - GIORNO (FLASHBACK)

Il commissario prova a spiegarsi, ma è chiaro che la sua
pazienza è al culmine.

LUCIANI
...dobbiamo stabilire la sanzione
che gli spetta per aver
abbandonato tutte le sue classi a
metà anno...

FRIGOTTO
Forse il professore aveva scelto
un approccio anticonvenzionale
per avvicinarsi a loro,
conoscerli meglio...

BONELLI
(ironica)
E infatti... appena li ha
conosciuti meglio, è scappato.

Stella guarda la Bonelli, simula una risata fintissima.

(CONTINUA)

STELLA

Guardi che non fa ridere nessuno.
Pensa di venire qui, col suo
trucco... perfetto, tra
l'altro... il suo vestitino, le
sue...

(le guarda le scarpe, come
ipnotizzata)

... scarpe... belle... davvero
stupende...

(si desta)

Che stavo dicendo?

La Bonelli e gli altri prof la guardano sconsolati.

VIOLA

(venendole in soccorso)

La Bonelli ha ragione. E' colpa
nostra se Andreoli se n'è
andato...

UBERTI

Perché, non vi aveva conquistato
con... l'attimo fuggente?

FLASHBACK SU:

30 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - CONTINUA (FLASHBACK)

La visione del film prosegue: siamo alla scena in cui Keating invita gli allievi a salire sui banchi. La classe è sempre più annoiata, mentre Andreoli ora è alla finestra e guarda fuori con aria sognante.

KEATING (F.C.)

... è proprio quando credete di
sapere qualcosa che dovete
guardarla da un'altra
prospettiva. Anche se può
sembrarvi sciocco o assurdo, ci
dovete provare. Ecco, quando
leggete non considerate soltanto
l'autore, considerate quello che
voi pensate. Figlioli, dovete
combattere per trovare la vostra
voce... più tardi cominciate a
farlo, più grosso è il rischio di
non trovarla aff--

Improvvisamente l'audio si interrompe, e così anche Andreoli. Si volta. Tutti gli studenti sono seduti ai loro posti, imperturbabili. L'iPad, però, è sparito.

Andreoli, disorientato, si guarda intorno. I suoi occhi incrociano quelli di Yuri seduto in prima fila.

(CONTINUA)

ANDREOLI
...l'iPad?

YURI
E che ne so?

ANDREOLI
L'avevo appoggiato lì, sulla...

YURI
Ho detto che non lo so.
(minaccioso)
Stai dicendo che l'ho preso io?

Andreoli è interdetto dal tono del ragazzo. Yuri si alza.

YURI
Allora?

Andreoli porta lo sguardo su tutta la classe.

ANDREOLI
Dai, ragazzi...

La classe lo guarda indifferente mentre Andreoli, sconsolato, cerca il suo portatile.

RICKY
(ai due cinesi)
Con 'sto poveretto mi diverto un sacco...

30 A - INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - GIORNO

Nella commissione serpeggia lo stupore.

RAPP STUDENTI
Eh, ci credo che se n'è andato,
l'avete pure derubato...

UBERTI
Queste cose a Rebibbia non
succedevano...

RICKY
In realtà non ci siamo limitati
solo a questo...

I prof e i due rappresentanti si guardano increduli.

FRIGOTTO
Vabbè, ho capito.
(agli altri)
Caffè?

30B INT. - SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

Andreoli entra in classe, con immutato entusiasmo. I ragazzi (sono in nove e non c'è Julian) lo guardano appena.

ANDREOLI

Forse ieri siamo partiti col piede sbagliato ma non è un problema. Vi ricordate tutti la storia di guardare le cose da un'altra prospettiva? Ecco, proviamoci...

Andreoli mette in play una canzone rap sul suo cellulare.

ANDREOLI

Sentite bene?

RICKY

Certo su un tablet si sentirebbe meglio, eh...

La classe ride. Andreoli non si fa scoraggiare.

ANDREOLI

Vi siete mai chiesti che cos'è la letteratura?

YURI

Ma che è 'sta roba?

VIOLA

E' Salmo. Figo.

ANDREOLI

Appena un pensiero viene trascritto, diventa letteratura: una poesia, una dichiarazione d'amore... anche una canzone.
TAGLIO

RICKY

Ho capito professore, mica adesso mi vorrà dire che le canzoni di Justin Bieber sono letteratura!

STELLA

Perché? A me piace Justin Bieber...

VIOLA

(disgustata)
Non avevo dubbi...

RICKY

Pure a me.

YURI

(a Andreoli)

Se mette Justin Bieber il telefono finisce fuori dalla finestra, eh.

ANDREOLI

(sforzandosi di tenere le fila)

Tutto cio' che è stato scritto è letteratura!

RICKY

Quindi anche la lista della spesa.

ANDREOLI

In un certo qual modo...

VIOLA

(a Ricky)

Ma perché devi fare sempre il coglione?!?

ANDREOLI

Chiaretti, per favore...

UGO

(a Stella)

Ma secondo te Justin Bieber ci va a fare la spesa?

Tutti iniziano a litigare sulla questione, parlandosi addosso. Andreoli prova a intervenire senza riuscire a mantenere il controllo della discussione.

LUCIANI (V.O)

Eh eh, certi metodi funzionano solo nei film americani...

30 C - INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - GIORNO

Il preside distribuisce i caffè.

FRIGOTTO

(a Luciani, complice)

Vabbè, Andreoli era partito con grande entusiasmo, ci può stare... è normale a inizio carriera... lei mi capisce...

CAPITUMMINO

L'entusiasmo va conservato per la pensione.

Tutti ridono complici.

(CONTINUA)

FRIGOTTO
(a Uberti)
Zuccherò?

UBERTI
No, io amaro. Come la vita.

FRIGOTTO
Non avevo dubbi.
(a Luciani)
Lei?

LUCIANI
Io molto dolce.

FRIGOTTO
(allegro)
Siamo in due! Ci smezziamo la
bustina di Uberti?

Luciani accenna di sì cordiale.

RICKY
E per noi niente?

Tutti i prof, a cominciare da Luciani, lo squadrano
perplessi.

31 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

Andreoli si affaccia in classe (ora sono in otto e non c'è
Julian), sempre vitale e di buon umore. I ragazzi
rimangono indifferenti.

ANDREOLI
Ragazzi oggi c'è il sole...
facciamo lezione in cortile!

Andreoli esce. Ovviamente tutti restano seduti. Dopo
qualche secondo Andreoli rientra in classe.

ANDREOLI
Dai! Tutti in piedi!

STELLA
Non ce la faccio, prof. Ieri ho
fatto spinning, c'ho le gambe
sfasciate.

Andreoli mantiene a fatica il sorriso.

ANDREOLI
Ok, Abete è esonerata. Chi altri?
Su, dai!
(nessuno reagisce)
Se venite vi lascio fumare...

Quasi all'unisono, Yuri, Ricky, Stella e Viola si alzano. Ugo e i cinesi seguono gioco forza.

32 INT. SCUOLA: CORRIDOI - GIORNO (FLASHBACK)

Mentre avanza nei corridoi semi-deserti seguito dagli studenti, Andreoli spiega l'argomento della lezione.

ANDREOLI

...perchè vedete, anche la Divina Commedia, in fin dei conti è una storia d'amore: l'amore di Dio per gli uomini, certo, ma anche quello di Dante per...

Aspetta una risposta.

ANDREOLI

...per...?!

Niente

ANDREOLI

...dai su... Dante è diventato quello che è grazie a... Be...?

UGO

Benigni!

ANDREOLI

(riprende scuotendo la testa)

... vedete, a tutti i costi vogliono convincervi che Beatrice fosse un'idea, un fantasma, che so, un ectoplasma ... e invece no! Dante s'era preso una scuffia esagerata per 'sta tizia!

Man mano che procede, Andreoli si infervora ancor di più, senza rendersi conto che prima Yuri, poi Stella e quindi Ugo si eclissano da corridoi e porte laterali.

33 EST. SCUOLA: CORTILE - GIORNO (FLASHBACK)

Andreoli giunge in cortile da un ingresso secondario.

ANDREOLI

... ..solo che Beatrice era sposata con un altro e Dante pure era maritato! Capite che roba? Altro che Twilight!

(CONTINUA)

Si volta divertito. Alle sue spalle sono rimasti in due: i gemelli Hu, che lo fissano inespessivi, portandosi una sigaretta in bocca. Il sorriso si spegne sul volto di Andreoli.

VIOLA (V.O.)

Comunque ha retto bene i primi mesi.

(colpevole)

Poi verso dicembre abbiamo cominciato a notare i primi segni di cedimento...

34 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

Andreoli è alla cattedra: il suo entusiasmo è scalfito, ma non spento. La classe (in otto, incluso Julian) come al solito è apatica o indifferente.

ANDREOLI

Aprite il libro di testo, pagina 47...

Nessuno si muove. Andreoli abbozza.

ANDREOLI

Chi ce l'ha? Proprio nessuno?

Solo Viola, Julian e Ugo lo tirano fuori, svogliati.

ANDREOLI

(sempre abbozzando)

Viola, leggi tu per favore?

La ragazza attacca svogliata.

VIOLA

(leggendo con difficoltà i paroloni)

L'angolo rappresentato dai cori delle tragedie non assolveva in modo sufficiente a quella funzione di diretto intervento sul testo ricercato dal Manzoni, per antonomasia narratore eterodiegetico onnisciente...

ANDREOLI

Bene, fermati. Che vuol dire?

Viola scrolla le spalle, nessuna risposta dalla classe.

ANDREOLI

(euforico)

Appunto! Vi fanno leggere libri di testo zeppi di concetti

(CONTINUA)

(CONTINUA)

ANDREOLI (SEGUE)
altisonanti e paroloni che
capiscono solo loro...

Per quanto Andreoli si sforzi, pochi lo ascoltano.

ANDREOLI
E così si perde il cuore della
faccenda. Vi siete mai chiesti di
che cosa parla "I promessi
sposi"?

Facce perplesse.

ANDREOLI
Non voglio interrogarvi, voglio
solo sapere la vostra opinione:
di che cosa parla? Qual è il tema
centrale, secondo voi?

Ugo alza la mano, sempre guardando il cellulare.

ANDREOLI
Bene, Ugo! Dicci...

UGO
Che la voglia di scopare è più
forte della peste?

Andreoli sorride soddisfatto.

ANDREOLI
Bravo! Parla esattamente di
questo!

Ugo ringrazia un pubblico immaginario, poi si rituffa nel
cellulare.

ANDREOLI
Queste analisi vi sviano
dall'unica cosa che conta:
Manzoni parla dell'amore di due
giovani! Tutto il resto viene
dopo, non prima!

Andreoli si avvicina a Viola, le prende il libro dal
banco. Lo solleva mostrandolo alla classe.

ANDREOLI
E allora sapete che ce ne
facciamo di un testo così?

Prima che qualcuno possa rispondergli, il prof strappa una
mezza dozzina di pagine, facendole a pezzi.

Viola strappa il libro dalle mani di Andreoli.

VIOLA
Che cazzo fa, professo'...?! Io
me li rivendo a fine anno, oh!!!

ANDREOLI
(cadendo dalle nuvole)
Che... che vuol dire che te
li...?

VIOLA
E certo! Adesso così non me lo
compra nessuno.

ANDREOLI
(imbarazzato)
Scusa, è che... non sapevo...

VIOLA
(guardando mesta il libro)
Son 20 euro.

Impacciato, Andreoli fissa lo sguardo severo di Viola.

35 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

Andreoli entra in classe piuttosto abbattuto.

ANDREOLI
Buongiorno ragazzi...

YURI
Professore ci volevamo scusare...

ANDREOLI
Scusare di cosa?

RICKY
Ma no, in generale... per come ci
siamo comportati...

YURI
E' che abbiamo finalmente visto
tutto "L'attimo fuggente" ieri
sera...

ANDREOLI
(sorpreso)
L'avete visto? E vi è piaciuto?

UGO
L'abbiamo visto due volte... un
capolavoro!

RICKY
Sì, e... insomma, abbiamo capito
cosa intendeva quando il
professore saliva sulla cattedra.

(CONTINUA)

ANDREOLI
Dite sul serio?

RICKY
Dobbiamo guardare le cose da un'altra prospettiva. Figa una scuola così.

Ricky sale sul banco.

RICKY
Ciao gente.

YURI
Posso anch'io?

ANDREOLI
Certo!

Yuri fa lo stesso.

YURI
Figo...

ANDREOLI
(entusiasta)
Dai, provate tutti!

Anche gli altri seguono l'esempio dei compagni e salgono sui banchi. Andreoli è sempre più felice. Finché, al colmo della gioia, sale anche lui sulla cattedra.

ANDREOLI
... avete visto? Il mondo appare davvero diverso da quassù!

Non riesce a finire la frase: non appena vi posa il piede sopra, la cattedra si spezza all'istante in due. Era stata segata... Il prof frana a terra nell'ilarità generale.

RICKY (V.O.)
... e lì gli abbiamo dato il colpo di grazia...

36

EST. SCUOLA: CORTILE - GIORNO (FLASHBACK)

Ricky e Ugo sghignazzano guardando, sull'iPad sottratto ad Andreoli, il video in cui il professore cade dalla cattedra. E' uno split screen: a sinistra Keating e a destra Andreoli. in basso la scritta "aspettative vs realtà". Il counter del video, postato sul canale di Ricky, conta 93.000 visualizzazioni.

RICKY (F.C.)
(soddisfatto)
Altro che scherzi a Raimondo...

(CONTINUA)

UGO
(complice)
Stavolta ti sospendono sicuro,
eh...

RICKY
E allora? Tanto mi promuovono
anche se vengo a scuola nudo...
se non altro per non vedermi
più...

UGO
A proposito, sai che stanotte ho
sognato che venivo a scuola,
erano tutti nudi, e io ero
l'unico vestito? Sai che
incubo...

Ridacchia tra sè e sè, imitato Ricky.

Viola e Julian siedono poco distanti, in silenzio. Lui
tiene lo sguardo basso, lei ogni tanto lo guarda sottocchi
mentre fuma una sigaretta.

VIOLA
(a Ricky)
Io non capisco che gusto ci provi
a sputtanare così qualcuno...

RICKY
(divertito)
Come che gusto? 93mila
visualizzazioni...

VIOLA
Che coglione...

UGO
(ironico)
Oh, Viola, ma tuo padre non te
l'ha mai insegnate un po' di
buone maniere?

Ugo ride di gusto. Viola lo guarda interdetta. Per un
attimo il suo abituale broncio lascia il posto ad
un'espressione incerta, a suo modo fragile. Poi, senza
dire nulla, la ragazza si mette lo zaino in spalla e si
allontana sotto lo sguardo basito degli amici.

UGO
... e che ho detto?

Scambia un sorriso forzato con Ricky, mentre Julian la
segue con sguardo pensieroso.

37 OMISSIS

38 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

Andreoli entra in classe, con aria enigmatica. Appare stanco, senza il consueto vitalismo. I ragazzi, al solito, lo ignorano o fingono di farlo. Andreoli non dice nulla. Si siede alla nuova cattedra, tira fuori lo smartphone e inizia a guardare qualcosa. Un brusio indecifrabile arriva dal cellulare. Tutti lo fissano stupiti.

UGO

Tutto bene professore?

Andreoli non risponde. Continua a guardare il cellulare.

RICKY

(malizioso)

E' successo qualcosa?

Ancora nessuna risposta. Poi, con tono laconico...

ANDREOLI

Quasi 100.000 visualizzazioni...
mica male...

Mostra alla classe l'icona del video sulla pagina di Ricky, il quale abbozza un cenno di ringraziamento.

RICKY

Grazie professore, ma il merito è anche suo.

(come fosse agli Oscar)

Ma vorrei anche ringraziare mia madre, il mio agente, il mio...

Tutti ridono.

ANDREOLI

(interrompendolo, a voce alta)

Siete veramente degli sfigati!

La classe si fa improvvisamente seria.

STELLA

Professore, lei con i suoi pantaloni di fustagno non può permettersi di chiamarci cos...

Andreoli la interrompe, più tormentato che aggressivo.

ANDREOLI

Quando sono arrivato, alla mia prima riunione dei docenti, il preside ci ha fatto una proposta:

(CONTINUA)

(CONTINUA)

ANDREOLI (SEGUE)
mettiamo quelli delle quinte dal rendimento più problematico in una sezione nuova, tutti insieme, con professori giovani e vediamo che succede... come minimo li teniamo sotto controllo...

YURI
Beh, questo l'avevo capito da solo...

ANDREOLI
(dandogli sopra con la voce)
E io non solo ho votato a favore, ma ho anche chiesto di essere messo in questa sezione, anche se non sarebbe toccato a me.

Andreoli scuote la testa.

ANDREOLI
(li guarda uno a uno)
Mi trattate da cretino, e avete ragione. Sono stato un cretino a pensare di poter fare qualcosa di diverso proprio con ragazzi come voi. Di poter insegnare in un altro modo, di... il vero problema non sono i vostri scherzi... o che non ve ne frega niente di essere bocciati. Il vero problema è che non ve ne frega niente di essere considerati gli ultimi. I perdenti. Siete gli sfigati contenti di essere gli sfigati.

RICKY
(ridendo)
Beh, 100.000 visualizzazioni...

ANDREOLI
E io non so più che farci.
Proprio no.

Si ferma, visibilmente scosso. Raccatta lo zaino e si avvia fuori dalla classe.

STELLA
Prof, ma dove va?

Andreoli le risponde senza nemmeno voltarsi.

ANDREOLI
A casa. Buona fortuna.

Andreoli esce senza esitazioni. Tutti sono rimasti di sasso, colpiti dalle parole del prof. Si guardano.

UGO
Sono le 8.29? Che facciamo?

Dopo diversi secondi è Yuri a rompere il silenzio.

YURI
Io non so voi, ma in momenti
così... birretta?

Tira fuori alcune bottigliette dallo zaino e le apre con un coltellino a serramanico. Ugo, Stella e Ricky ridono. Ma mentre i primi due si uniscono a Yuri, Ricky si si arresta esitante quando incrocia lo sguardo di Viola, che l'osquadra severo. Julian, al suo fianco, si mostra concorde.

Ricky scuote la testa e si unisce agli altri. Viola e Julian si scambiano uno sguardo preoccupato. Per la prima volta, tra i due nasce un'evidente complicità. Ma dura solo un attimo: Viola si allontana pensierosa.

LUCIANI (V.O.)
E' vero?

RAPP STUDENTI (V.O.)
Ormai portano di tutto a
scuola...

39 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

Uberti si intromette.

UBERTI
Io li ho proposti i tornelli
all'ingresso...

LUCIANI
No, intendevo... è vero che la
nuova sezione era stata creata
apposta per questi ragazzi?

FRIGOTTO
(ammiccante, a Luciani)
Beh, sta nella riforma... mettere
insieme elementi con queste
criticità mi sembrava un modo per
controllare meglio la loro vita
scolastica... per aiutarli...

VIOLA
E chi ci doveva aiutare? Lui?

Indica Capitummino.

(CONTINUA)

CAPITUMMINO

E certo, colpa nostra. Perché voi a scuola ci venivate per studiare...

RAPP. GENITORI

Ma quando avete visto le pagelle del primo quadrimestre non vi siete preoccupati?

BONELLI

Ma per favore. Questi non hanno mai fatto niente per cinque anni! Erano abituati al peggio.

39B - EST. SCUOLA: CORTILE - GIORNO (FLASHBACK)

I gemelli stanno controllando sui rispettivi cellulari la pagella del primo quadrimestre: un disastro. Si guardano preoccupati.

Ugo controlla i suoi voti: anche se sono pessimi non sembra preoccupato.

UGO

Marò, mai così in basso... un record.

(a Yuri)

Tu?

YURI

Ottimo. Tutte insufficienze.

Viola è l'unica che appare visibilmente contrariata dai suoi voti.

Stella, poco distante, si fa dei selfie che poi posta prontamente. Ricky la osserva.

RICKY

(a Stella)

Tu non guardi neanche che voti hai preso?

VIOLA

Che gliene frega... tanto poi sistema tutto la mamma, no?

Viola si allontana furente. Stella la fissa, calma.

STELLA

Dobbiamo dirle di smetterla con gli ormoni. Sta diventando aggressiva.

Ricky sorride, poi guarda nuovamente il cellulare.

(CONTINUA)

RICKY
Ma sto N.C a Latino e italiano?

YURI
N.C. è insufficenza, giusto?

UGO
E certo.

YURI
Menomale che sennò mi rovinavo la media...

LUCIANI (V.O.)
Ma come non classificato,
Andreoli non aveva dato voti?

39C - INT. - AULA COMMISSIONE - GIORNO (CONTINUA)

Il preside allarga le braccia.

FRIGOTTO
E' andato via prima di avere un
numero congruo di valutazioni ...

UBERTI
Beato lui.

Luciani è sconvolto. Frigotto prosegue complice.

FRIGOTTO
Andreoli non aveva idea di quale
fosse la realtà della vita
scolastica.

LUCIANI
Ho capito ma mica si molla la
scuola così! Poteva chiedere
un'aspettativa...

CAPITUMMINO
Poteva mettersi alla mutua!

Frigotto lo fulmina con lo sguardo.

RAPP GENITORI
Ma questi ragazzi come ci sono
arrivati in quinta?

CAPITUMMINO
Mistero della fede.

BONELLI
(fissando polemica Stella)
Alcuni avevano genitori
pressanti...

Stella la ricambia con una smorfia.

(CONTINUA)

UBERTI
(fissando polemico Ricky)
Altri genitori potenti...

RICKY
(serafico, a Luciani)
Non è colpa mia se mia madre è la
dentista di mezzo quartiere...
(serio, alla rapp genitori)
...e non è certo solo merito suo,
anch'io mi sono impegnato...

RAPP. STUDENTI
Beh, occorre un certo impegno per
cannare tutte le materie.

RICKY
(apprezzando la battuta)
Diciamo che avevamo un metodo
collaudato: il primo quadrimestre
non facevamo nulla...

RAPP. GENITORI
(come a dire una cosa ovvia)
...e poi nel secondo vi mettevate
a studiare.

Ricky scoppia a ridere mentre tutti lo fissano, seri.
Improvvisamente la risata di Ricky si interrompe.

RICKY
Ah. Diceva sul serio?

BONELLI
(alla rapp genitori)
Copiavano.

RICKY
Sì. Ma con metodo.

40 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - CONTINUA (FLASHBACK)

Ricky, Stella e Ugo guardano un veloce montaggio di vari
metodi per copiare presi dal sito di Scuola Zoo.

RICKY (V.O.)
... chi sapeva, passava agli
altri, tutto lì...

LUCIANI (V.O.)
Ho capito, niente di nuovo, anche
noi lo facevamo...

41 EST. SCUOLA: CORTILE - GIORNO (FLASHBACK)

I fratelli Hu sono seduti su un muretto. Li raggiungono Ricky e Yuri, che si ferma un passo dietro l'altro.

RICKY

Oh, ragazzi, domani ci passate il compito di matematica...

I due lo fissano perplessi.

CHANG

Perché noi?

RICKY

Come perché? Perché siete cinesi.

YANG

Se uno è cinese dev'essere per forza anche bravo in matematica?

RICKY

E certo.

CHANG

Magari noi non siamo bravi in matematica.

Yuri si avvicina ai due, squadrandoli severo.

YURI

(calmo)

China 1 e China 2...

(accomodante)

Guardate, io il vostro compito non lo copio nemmeno, ma mi stanno mortalmente sulle palle quelli che non rispettano la sacra regola del passare, quindi, non ve le sto chiedendo...

(duro)

Fate quello che vi ha detto sennò vi sbatto la testa insieme e vi faccio diventare gemelli siamesi.

Yuri si allontana mentre Ricky si mette a ridere.

RICKY

Non potete negare che fosse un'ottima battuta...

I fratelli Chang lo guardano male.

42 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - CONTINUA (FLASHBACK)

La Bonelli estrae dalla borsa una risma di fogli: i compiti in classe. Si avvia verso i banchi.

Lo consegna a Yuri, che sfoggia un sorriso sicuro.

BONELLI
Complimenti, Gallo, quattro.

Yuri scrolla le spalle, soddisfatto.

YURI
Pensavo peggio...

BONELLI
Pensa, non sei nemmeno il peggiore... .

YURI
C...come?

RICKY (V.O.)
Diciamo però che non avevamo calcolato un piccolo dettaglio...

La prof consegna i compiti anche agli altri che lo esaminano esterrefatti.

BONELLI
Abete... due. Malavasi... due. Fiorelli due. Anche i fratelli Hu: due e due.

RICKY (V.O.)
...in una classe del genere non c'era nessuno da cui copiare...

Ricky si volta verso i gemelli.

RICKY
E che cazzo, manco se eravate siamesi prendevate la sufficienza.

BONELLI
(a loro cinque)
Ero convinta che aveste copiato, ma poi mi sono detta: chi sarebbe così idiota da copiare un compito da due?!?

La prof consegna gli ultimi due compiti a Viola e Julian.

BONELLI
Russo... 5. E poi abbiamo Chiaretti, 5 e mezzo.

(CONTINUA)

VIOLA
(incredula)
Come 5 e mezzo?

BONELLI
(sarcastica)
Non sei contenta? Sei la prima
della classe...

VIOLA
(esaminando il compito)
Ma prof... ho sbagliato solo tre
risultati e mi dà cinque e
mezzo?!

BONELLI
(alzando la voce)
Chiaretti, hai poco da agitarti.
Come al solito pensi che alzando
la voce risolvi tutto!

VIOLA
Guardi che è lei che alza la
voce...

BONELLI
Ah, questa è bella, tu che sei la
piantagrane della scuola, dici a
me che alzo la voce?

VIOLA
(sottovoce)
5 e mezzo... e insegna pure
matematica, due conti li dovrebbe
saper fare...

BONELLI
Cos'hai detto?

Si avvia alla cattedra, imbufalita.

BONELLI
Ora basta! Domani mi porti tutto
il programma. E dì ai tuoi
genitori che gli devo parlare.

VIOLA
(a capo chino)
... lo sa che mia madre non può
venire.

BONELLI
Come al solito. E poi ci stupiamo
di certi comportamenti.
(tagliando corto)
Ne parlerò con il preside.

Viola non ribatte, fumante per la rabbia. Ricky osserva perplesso il suo compito.

43 EST. SCUOLA: CORTILE - GIORNO (FLASHBACK)

Tutta la classe è raccolta in un angolo, l'atmosfera è tesa, tutti sono incazzati. Specie con i gemelli. Anche Ricky ha perso buona parte della sua strafottenza.

RICKY

Ma guarda te se dovevamo beccare
gli unici due cinesi che non
capiscono un cazzo di matematica!

YANG

Ancora con 'sta storia?

CHANG

Minchia, è proprio vero che
l'Italia è il Paese dei luoghi
comuni.

YURI

Oh, se non vi piace l'Italia,
montate sul riscio e tornate dove
siete nati!

CHANG

Siamo nati a Ostia.

In quel momento arriva Viola, funerea.

VIOLA

Io comincio a pensare che ci
vogliono segare tutti...

Gli occhi di tutti convergono su Viola.

STELLA

... come tutti? Io devo andare a
Londra quest'estate.

UGO

(abbracciandola)

Ma non avevamo deciso di andare a
Parigi?

Stella lo spinge via.

STELLA

(schifata)

E basta!

RICKY

Dai Viola, non fare la tragica
su.

(CONTINUA)

VIOLA

Io devo laurearmi il prima
possibile. Non ci finisco a fare
le pulizie come mia madre...

Tutti incassano in silenzio lo sfogo della ragazza. Tra i
ragazzi serpeggia una certa inquietudine.

UGO

Ho capito, ma come facciamo? Hai
visto la Bonelli...

VIOLA

(rimuginando)

Qui c'è un'unica soluzione.

STELLA

(scettica)

E sarebbe?

VIOLA

Stare attenti.

Lunga pausa. I ragazzi si guardano come se non avessero
capito. Solo Julian sembra seguirla nel ragionamento.

STELLA

In che senso scusa?

VIOLA

In che senso... seguire le
lezioni.

RICKY

(ironicamente preoccupato)

Ora capisco che siamo sconvolti,
ma non ci facciamo prendere dal
pan...

VIOLA

(interrompendolo)

Voi fate come credete. Io non mi
faccio bocciare.

Tutti si guardano, scioccati. Yuri fissa gli altri, poi
scuote la testa.

YURI

Io che sto attento in classe...
Che vergogna...

44 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

Il professor Capitemmino entra in classe e, fatti alcuni passi verso la cattedra, si ferma, come scioccato: la classe è in rigoroso silenzio. Ugo riesce a trattenersi a fatica e solo ogni tanto sbircia il cellulare.

CAPITEMMINO
Che succede?

RICKY
Niente, perché?

STELLA
La vogliamo ascoltare,
professore.

CAPITEMMINO
Che vuol dire che mi volete
ascoltare?

RICKY
Stavolta la Gazzetta la legge nel
pomeriggio. Daje prof.

STELLA
Dipendiamo dalle sue labbra.

Viola scuote sconsolata la testa.

CAPITEMMINO
Ma non... non ero pronto...

YURI
Per favore comincia che già mi
vergogno come un ladro.

CAPITEMMINO
Sssì. Allora...spieghiamo...

Sfoggia il libro di testo, cercando un argomento.

CAPITEMMINO
Spieghiamo... spieghiamo...
spieghiamo...

Continua a sfogliare, ma evidentemente non trova nulla che conosca.

CAPITEMMINO
Spieghiamo... spieghiamo...
spieghiamo...

TAGLIO
RICKY (V.O.)
Andò avanti così per ventotto
minuti.

45 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

Tutti gli occhi sono su Capitemmino, immobile nella stessa espressione della scena precedente. Dopo qualche istante, Uberti lo ridesta dandogli di gomito.

CAPITEMMINO
(dissimulando)
Esagerano... l'ha detto anche il
preside che ai ragazzi ci
piacciono le iperboli.

RAPP. STUDENTI
(sarcastico)
La grammatica, questa
sconosciuta.

FRIGOTTO
Capitemmino, facciamo che non
interviene più, eh.

FLASHBACK SU:

46 INT. SCUOLA: QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

La PROFESSORESSA ROTUNNO (45 anni), è seduta alla cattedra: stivale, camicetta attillata, trucco pesante. Gli occhi fissi sul cellulare, è presa a scorrere foto di potenziali pretendenti che le appaiono su Tinder.

STELLA (V.O.)
Avevmo la conferma che stare
attenti in classe non sarebbe
bastato quando arrivò il
sostituto di Andreoli, una
neo-divorziata che aveva appena
scoperto Tinder...

Ad ogni foto, la donna pigia il tasto "accetta".

STELLA
Però non li accetti tutti tutti
prof, sennò sembra disperata.

La prof le lancia un'occhiata come a dire "fatti i cazzi tuoi", poi torna a chattare.

I ragazzi si guardano, sconsolati.

VIOLA (V.O.)
L'unica cosa rimasta da fare era
andarne a parlare col preside...

47 INT. SCUOLA: BIBLIOTECA - GIORNO (FLASHBACK)

Un tecnico sta mostrando al preside il funzionamento di una lavagna interattiva.

FRIGOTTO
(al tecnico)
... ottimo, ne voglio una in ogni
classe...

Viola, Ricky e Julian gli compaiono alle spalle. Salutano con un certo imbarazzo e scontrosità.

RICKY
Buongiorno. Siamo della quinta H.

FRIGOTTO
(gentile, a capo chino)
Lo so. Che succede?

RICKY
Ci hanno detto che era qui...

Frigotto, sempre concentrato sulla LIM, fa segno di parlare liberamente. Viola attacca cupa.

VIOLA
Perchè non ci ha detto subito
come stavano le cose?

FRIGOTTO
Quali cose?

VIOLA
Il sovraffollamento era una
scusa.

RICKY
Avete creato la H per isolarci.

Il preside sposta lo sguardo sui tre con un sorriso.

FRIGOTTO
Chi vi ha dato questa
informazione?

VIOLA
Andreoli.

FRIGOTTO
Andreoli. Capisco. Gli chiederò
spiegazioni anche su questo. Se
mai dovesse farsi vivo. Non
abbiamo sue notizie da settimane.

(CONTINUA)

VIOLA

Ma è vero o no quello che ha detto?

Frigotto si rimette ad operare sulla LIM.

FRIGOTTO

Il resoconto è sintetico, ma la sostanza è quella.

RICKY

Lo diremo ai nostri genitori.

Il preside torna dai ragazzi. Sempre calmo, ma adesso con un'espressione ambigua.

FRIGOTTO

Per vostra informazione, ai genitori che hanno ritenuto opportuno chiedere, ho spiegato tutto. Fin dall'inizio dell'anno. Alcuni infatti hanno preferito mandare i figli altrove.

VIOLA

(incalzante)

Ci ha messo lì per bocciarci?

FRIGOTTO

(rigido)

Quello che lei afferma è gravissimo, lo sa? Qui non ci sono complotti, Chiaretti. Pensate invece a studiare.

(fissa Viola)

E a non farvi sospendere ogni cinque minuti.

Viola abbassa lo sguardo.

VIOLA

(impacciata)

Io andavo bene. La verità è che quest'anno siamo peggiorati tutti, grazie al suo esperimento...

FRIGOTTO

(fissandola duro)

Ne sei sicura? Io sono qui solo da due anni, ma i vostri professori mi dicono che la storia è un'altra.

(a tutti e tre,
confidenziale)

Ne parlavo giusto ieri con la madre di uno della vostra classe.

(CONTINUA)

(CONTINUA)

FRIGOTTO (SEGUE)

Abbiamo constatato che ha replicato la pessima prova del primo quadrimestre dell'anno scorso. Anche perché era davvero difficile fare peggio...

(a Viola, nuovamente duro)

Abbiamo fatto questo "esperimento", come lo chiami tu, nell'interesse generale. Le altre classi vanno meglio. Voi no. Quindi mi sembra evidente che il problema siate voi.

I ragazzi non sanno cosa replicare.

FRIGOTTO

Vi siete mai chiesti perché nessuno dei vostri ex compagni di classe ha mai protestato o chiesto spiegazioni sul vostro trasferimento?

I ragazzi rimangono di sasso, colpiti.

FRIGOTTO

Scusate, ma ho da fare. Buona giornata.

Frigotto torna alla LIM. I ragazzi lo fissano ancora per un istante, poi si allontanano magari. Julian mette una mano attorno alle spalle di Viola, che la scansa irritata.

LUCIANI (V.O.)

...il collegio dei docenti ha fatto quello che gli consentiva il regolamento....

BACK TO:

48 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

Nell'aula è calato un nervoso silenzio. Luciani alza le mani, fatalista e un po' amaro.

LUCIANI

I genitori sono stati informati. E questa non è la sede per discutere di orientamenti didattici...

I professori e i due rappresentanti annuiscono. Frigotto ha una espressione indecifrabile.

(CONTINUA)

LUCIANI

Soprattutto con mi sembra che
quanto avete detto finora cambi
la posizione del professor
Andreoli.

Viola scambia un'occhiata d'intesa con Stella, che la
invita ad andare avanti.

FLASHBACK SU:

49 INT. SCUOLA: CORRIDOI/INGRESSO - GIORNO (FLASHBACK)

Viola, Ricky e Julian avanzano scuri in volto.

RICKY

E adesso?

VIOLA

Adesso siamo nella merda.

RICKY

(un po' forzato)

Vabbè, almeno godiamoci lo
spettacolo.

Incrociano Raimondo, che cerca invano di suonare la
campanella: il filo elettrico è stato tagliato. Viola e
Julian lo guardano contrariati, poi si allontanano.
Raimondo, esasperato, sale su una sedia e inizia a
suonarla con una penna Bic. Ricky riprende col cellulare.

RAIMONDO

(vedendo Ricky)

Davvero devi morire... ma male
eh...

RICKY

Ti voglio bene anch'io Raimondo.

Un ragazzo e una ragazza escono da un'aula e, vedendo la
scena, si rivolgono rabbiosi a Ricky.

RAGAZZO 1

Fiorelli, e che cazzo... abbiamo
il compito di mate, ci hai fatto
perdere dieci minuti!

RAGAZZA 1

C'hai 18 anni, quando la smetti
di fare il coglione?

Il sorriso sul volto di Ricky si spegne.

50 INT. SCUOLA: QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

La classe è riunita attorno a Julian e Viola, la quale sta riferendo quanto accaduto con il preside.

YURI

... quindi mi bocciano. Bene.

Gli altri appaiono meno contenti. Stella è scossa, Ugo lo nota e prova a consolarla.

UGO

Vabbè, non è sicuro...

Stella sbotta: il suo tono, per una volta, non è spavaldo o ridanciano. Gli altri la fissano disorientati: non è la Stella che conoscono.

STELLA

No, è che... il preside... è vero quello che ha detto...

(fragile)

... ho parlato con mia madre, era mesi che sapeva... dice che se mi segano mi fa bene, visto che non ho mai fatto niente... che stronza...

dice che se mi segano mi fa bene, visto che non ho mai fatto niente... che stronza...

Stella fatica a cacciare indietro la rabbia e le lacrime.

VIOLA

La verità è che lo sappiamo di non valere un cazzo.

UGO

(divertito e amaro)

Mio padre me lo dice tutte le mattine, appena mi sveglio.

RICKY (F.C.)

Puoi aggiungere alla lista anche quelli delle altre classi.

Ricky indica qualcosa sulla porta. Tutti guardano senza capire, poi si avvicinano.

La targhetta della classe "H" è stata trasformata in una "Z". Lo sconforto cala sul viso dei ragazzi, incluso Yuri che strappa la targhetta con uno scatto rabbioso.

YURI

Se piglio quel coglione che l'ha fatto giuro che lo trito.

(CONTINUA)

Lungo silenzio. Tutti si guardano, ormai consapevoli del loro destino.

JULIAN (F.C.)
Dobbiamo farci aiutare da qualcuno.

Tutti si voltano, stupiti del fatto che abbia parlato.

STELLA
Ma allora parla... è un miracolo...

VIOLA
Ma chi vuoi che ci aiuti...

JULIAN
Qualcuno che crede in noi.

RICKY
(beffardo)
Eh, trovalo...

JULIAN
Beh, uno c'era...

I ragazzi lo fissano senza capire, tranne Viola che scambia un'occhiata d'intesa con Ricky.

51 OMISSIS

52 OMISSIS

53 OMISSIS

54 OMISSIS

55 OMISSIS

56 EST. ASILO PRIVATO - GIORNO (FLASHBACK)

Julian, Viola, Ricky, Stella e Ugo sono appiccicati al vetro di una finestra e guardano verso l'interno.

VIOLA
Siamo proprio sicuri che sia la persona giusta?

ANDREOLI (F.C.)
"Oh capitano, mio capitano..."
dai, tutti insieme!

57 INT. ASILO PRIVATO - GIORNO (FLASHBACK)

Andreoli è in piedi su un banco alto cinquanta centimetri. Attorno a lui, una mezza dozzina di bambini sui 4 o 5 anni lo fissano sgranando gli occhi.

BAMBINO 1
Chi è capitano?

ANDREOLI
"Oh capitano, mio capitano"! Dai, ripetete, è un gioco!

BAMBINO 2
Voglio essere io capitano!

BAMBINO 3
No, io capitano!

BAMBINO 1
Io! Io capitano!!!

BAMBINO 2
Ho detto che sono io!

ANDREOLI
(esasperato)
Basta! Sono io il capitano! Va bene?!?

Il bambino 2 si mette a piangere.

58 EST. ASILO NIDO - GIORNO (FLASHBACK)

I cinque osservano perplessi.

RICKY
Andiamo...

Ricky si muove. Viola lo blocca.

VIOLA
No, aspettiamo.
(riflessiva)
E tu non vieni. Dopo tutto quello che gli hai fatto... se non ti vede è meglio.

Viola, Julian, Stella e Ugo guardano Ricky che li osserva contrariato.

59 EST. STRADA ASILO - GIORNO (FLASHBACK)

Andreoli esce dal cortile dell'asilo. Fatti pochi passi i ragazzi lo affiancano, come apparendo dal nulla.

VIOLA
Prof...le dobbiamo parlare.

Andreoli si volta stupito.

ANDREOLI
Ancora voi?!

Affretta il passo per allontanarsi.

ANDREOLI
Lasciatemi in pace.

STELLA
Ma le dobbiamo solo parlare...

ANDREOLI
Non ho niente da dirvi...

UGO
Solo un minuto professore...

ANDREOLI
(allungando il passo)
Non sono più il vostro
professore! Anzi, non sono
proprio più un professore.

VIOLA
La prego, ci faccia spieg...

ANDREOLI
(si ferma, scosso)
Sentite, ho pensato a cercare un
lavoro. Mi volete far perdere
anche questo?!

Andreoli si allontana, lasciando i ragazzi che si guardano, impotenti.

Ricky ha osservato la scena nascosto dietro un'auto.

RICKY (V.O.)
Visto che gli altri avevano
fallito toccava a me trovare un
modo...

59B - EST. CASALE DI JULIAN - NOTTE (FLASHBACK)

(CONTINUA)

Julian, Stella, Ricky, Viola e Ugo sono davanti al cancello di un vecchio casale immerso nella campagna. L'ingresso è invaso di erbacce e attrezzi abbandonati. Mentre Julian armeggia con il cancello, Ricky fa segno di seguirli.

STELLA
(scocciata)
Ma che è 'sta sorpresa?

RICKY
Dai, è dentro, venite...

Julian si dirige ad aprire la porta dell'abitazione. Gli altri lo seguono esitanti.

JULIAN
Era la casa di mio nonno...

STELLA
Speriamo solo di aver fatto il richiamo del tetano.

60 INT. CASALE DI JULIAN - NOTTE (FLASHBACK)

Il bagliore di una torcia lascia intravedere un ambiente vecchio e fatiscente: è evidente che il casale non viene utilizzato da anni.

Al centro della stanza c'è un uomo legato a una sedia, incappucciato. Ricky, trionfante, gli toglie il cappuccio.

RICKY
Ta-daaaa....

Sotto il cappuccio c'è la faccia incazzata di Andreoli. Ha la bocca incerottata. Viola, Stella e Ugo non riescono a credere ai loro occhi. Ricky sorride complice a Julian.

VIOLA
Ma che cazzo...

LUCIANI (V.O.)
Avete rapito Andreoli?!

61 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

Tutti fissano increduli il ragazzo.

RICKY
(sodisfatto)
No no, ho rapito Andreoli.

(CONTINUA)

BONELLI
(scuotendo la testa)
Vi rendete conto?

RAPP. GENITORI
Ma come avete fatto?

RICKY
Un piano piuttosto articolato.
Allora, per prima cosa Julian...
che non si direbbe ma ha delle...

LUCIANI
(troncandolo)
Questa è materia penale, c'è poco
da scherzare!
(indica Ricky a Frigotto)
Strano che non abbia ancora avuto
problemi con la legge...

FRIGOTTO
(a Luciani, complice)
Ha tutta la vita davanti...
(ai ragazzi, preoccupato)
Ragazzi, se volete un consiglio
chiudetela qui...

RAPP. STUDENTI
E no, non adesso! Voglio sapere
come va a finire!

Ricky, Viola e Stella si guardano soddisfatti.

62 INT. CASALE DI JULIAN - CONTINUA (FLASHBACK)

Andreoli osserva frastornato i ragazzi.

VIOLA
(a Julian, indicando Ricky)
E tu vai dietro a questo...?

Julian non sa che dire, visibilmente mortificato. Ricky
prova a difendersi. Viola inizia a slegare il prof.

RICKY
Non lo slegare!

Viola si blocca, incredula.

VIOLA
Ma fammi capire, secondo te lui
così ci puoi mai aiutare a
studiare?!?

(CONTINUA)

RICKY
No, così no...

Ricky strappa il nastro dalla bocca di Andreoli.

RICKY
Così.

Viola guarda Andreoli, legato alla sedia, poi Ricky.

VIOLA
Tu sei completamente cretino.

Viola comincia a slegare il professore.

63 EST. CASALE DI JULIAN - NOTTE (FLASHBACK

Andreoli, ancora frastornato, con l'aiuto della torcia del cellulare, sta percorrendo il viottolo che conduce alla luci della città poco lontana. Uno scalpiccio alle sue spalle.

VIOLA (F.C.)
Prof...

Andreoli prosegue, ignorandola.

VIOLA
E' stata una cazzata...

Andreoli si volta e investe Viola con la luce dello smartphone. La ragazza ha le braccia dietro la schiena, in una posizione quasi di sottomissione.

ANDREOLI
(duro)
Sì. Una vera cazzata.

VIOLA
E' che... aveva ragione. Siamo proprio gli ultimi degli sfigati.
(abbassa lo sguardo)
La pagella è stata un disastro, le altre classi ci odiano, i prof non ci aiutano... da soli non ce la faremo mai, ci segheranno tutti...

Andreoli non dice nulla, impassibile. La guarda a lungo, poi fa per andarsene.

VIOLA
Aspetti.

Viola allunga le braccia e porge al prof l'ipad rubato.

(CONTINUA)

VIOLA

E scusi.
(indica il tablet)
A nome di tutti.

Andreoli osserva turbato l'iPad. Viola se ne torna sconsolata verso il casale. Ma fatti alcuni passi si ferma e si gira verso Andreoli.

VIOLA

... comunque , io l'Attimo
Fuggente l'avevo già visto... ma
non mi aveva mai convinto...

Andreoli la osserva stupito.

VIOLA

Se ci pensa bene, è la storia di
un professore che, grazie ad un
originale metodo d'insegnamento,
riesce a far suicidare un
ragazzo.

Andreoli incassa interdetto.

VIOLA

Certo, lei almeno c'ha provato,
ma a noi non serve un capitano.
Ci serve qualcuno che ci guardi
in faccia.

Parte senza ulteriori esitazioni. Andreoli è scosso.
Sposta lo sguardo verso l'iPad. Sul retro, c'è un cazzo
disegnato con un pennarello rosa. Molto artistico.

STELLA (V.O.)

Non ce n'eravamo accorti, ma
mancavano solo tre mesi alla fine
della scuola...

64

SEQUENZA MONTAGGIO: EST. - VARIE LOCATION - NOTTE

- In lontananza, un centinaio d ragazze e ragazzi
partecipano ad una festa dei 100 giorni organizzata da
Scuola Zoo. Ma la musica che accompagna i loro
festeggiamenti mal si accorda con le loro espressioni
allegre: è un brano dall'andamento lento, malinconico.

STELLA (V.O.)

Mancavano poco più di tre mesi
alla maturità... Erano anni che
sognavo quel momento, la festa
dei 100 giorni: lo sballo prima
dell'ultima fatica.

(CONTINUA)

- Ricky cammina da solo in una strada periferica: sullo sfondo la stessa festa. Un gruppetto allegro gli passa a fianco affrettandosi verso l'assembramento. Lui non li guarda nemmeno in faccia.

STELLA (V.O.)

Mi sarei messa figa come non
mai... avrei lasciato tutti a
bocca aperta.

- Con una birra in mano, Viola fuma seduta sul guard-rail di una strada a quattro corsie.

STELLA (V.O.)

Mi sarei presa una sbronza
colossale e per una sera
affanculo la scuola...

- Dal limite del piazzale, Ugo osserva la festa con sguardo bramoso. Fa per avvicinarsi. Si ferma, indeciso. Ci riprova. Ma è come se una vergogna più forte di lui lo bloccasse. Scuro in volto si allontana.

STELLA (V.O.)

...affanculo mia madre che ficca
sempre il naso nelle mie cose...
affanculo mio padre che tanto
pensa solo a lavorare e a farsi
ogni stagista che gli mette piede
in ufficio. Sarebbe stato
bellissimo.

- Solo, sul tetto del casale, Julian medita silenzioso nella semi-oscurità.

- Stella osserva la festa da un balcone a tarda notte, con indosso una t-shirt stropicciata e non un filo di trucco.

STELLA (V.O.)

E invece...invece non ho bevuto
nulla, sono rimasta a casa. Sola,
in pigiama, struccata. Una vera
merda.

65

EST. SCUOLA - GIORNO (FLASHBACK)

E' l'uscita dalla scuola, i ragazzi sciamano via a gruppetti. Chang e Yang salgono su un fiammante van con la scritta "Hu San - Tutto per la casa e l'arredo". Quando il furgoncino si allontana scopriamo Viola, Julian e Ugo seduti su una panchina. Nessuno dei tre parla. Viola si mette in bocca una sigaretta. Estrae un accendino, ma non funziona. Ci prova diverse volte, fino a quando un altro accendino non cade a sorpresa sulle sue gambe.

(CONTINUA)

I ragazzi si voltano incuriositi: dietro ad una rete metallica c'è Andreoli, in piedi, che li osserva. Si fissano a lungo, incerti.

ANDREOLI

Venite fuori a parlare. Io lì non ci entro.

I ragazzi sorridono. Viola accende la sigaretta e lancia l'accendino ad Andreoli che, sicuro, manca la presa.

66 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

La delegata dei genitori scatta in piedi, entusiasta.

RAPP. GENITORI

Ha deciso di aiutarvi?

RAPP. STUDENTI

Un grande!

CAPITUMMINO

Un pazzo.

BONELLI

(a Luciani)

Tra l'altro non so credo sia consentito ad un professore sospeso dare ripetizioni...

RAPP. STUDENTI

Un professore che senza essere pagato aiuta delle bestie come loro non dovrete cacciarlo, dovrete farlo santo.

(ai ragazzi)

Senza offesa eh...

RICKY

Figurati. Ci ho messo anni per farmi una reputazione.

FLASHBACK SU:

67 INT. CASALE DI JULIAN - GIORNO (FLASHBACK)

Ricky, Ugo, Stella, Viola e Julian sono seduti a cerchio su delle sedie di fortuna. Andreoli è in piedi al centro della stanza.

ANDREOLI

Voi siete davvero dei ragazzi... speciali.

(CONTINUA)

STELLA
Grazie prof.

ANDREOLI
Prego alunna. Comunque non era un
complimento.

Tutti ridono.

ANDREOLI
Però una cosa me l'avete
insegnata.
(una pausa ad effetto)
Che l'Attimo Fuggente è un
bellissimo film, ma... è solo un
film.

UGO
Per quanto, anche il remake, non
è male per niente... "L'ottimo
fottente"... l'avete visto? "Oh
capitone, mio capitone"...

Si guarda attorno: tutti gli sguardi sono puntati severi
verso di lui. Ugo abbassa il capo.

ANDREOLI
(riprendendo)
Per cui adesso, si riparte da
zero...
(indica due dita della mano)
Primo, quando vi va, mi
raccontate di voi.

VIOLA
(secca)
Io non racconto niente.

STELLA
(sarcastica)
Guarda che ti farebbe bene...

Viola le lancia uno sguardo furente. Ugo cerca di
allentare la tensione.

UGO
In che senso...?

ANDREOLI
Mi parlate di voi, dei vostri
problemi, solo quello che volete.
In disparte, a me solo.
(a Viola)
Va bene così?

Viola guarda di traverso gli altri. Nessuno obietta.
Allora anche la ragazza annuisce.

ANDREOLI

(risoluto, calmo)

Ci troviamo qui tutti i pomeriggi
e proviamo a ripassare
insieme. Io vi seguo per quel
che posso. Abbiamo solo tre mesi.
Può darsi che mi sbagli di nuovo,
ma non credo ci siano
alternative.

I ragazzi si guardano, tesi.

ANDREOLI

Benissimo, siamo tutti d'accordo.
Ci vediamo.

Andreoli si alza, recupera le sue cose e fa per andarsene.

RICKY

Ma prof... il punto due, qual
era?

ANDREOLI

Ah, già. Non si può studiare in
questo schifo.

JULIAN

(come svegliandosi)

Oh!

ANDREOLI

Senza mancare di rispetto al
nonno. Datevi da fare.

STELLA

Che vuol dire darsi da fare?

Viola le getta uno straccio. Stella lo guarda, e urla
schifata come se le avesse lanciato un topo morto.

68

SEQUENZA MONTAGGIO: CASALE DI JULIAN - (FLASHBACK)

- Al ritmo di un brano divertente, i ragazzi, visibilmente
infastiditi dal compito, gettano vecchi giornali,
bottiglie e altri rifiuti in un sacco nero.

- Il sacco vola fuori dalla finestra.

- Stella pulisce schizzinosa i vetri. Allontana Ugo che
cerca di darle una mano.

- Ricky passo lo straccio per terra: è chiaro che è
un'operazione che non ha mai fatto. Viola gli strappa il
mocio di mano e continua al posto suo.

- Delle vecchie sedie volano fuori dalla finestra.

(CONTINUA)

- Viola e Stella trascinano una poltrona giù per delle scale. Stella starnutisce e vorrebbe smettere. L'altra scuote esasperata la testa.
- Julian aggiusta i fili del lampadario.
- Ugo fa il test di funzionamento di un modem wi fi.
- Ricky preme l'interruttore e la luce si accende.
- I ragazzi distrutti, osservano il risultato del lavoro appena finito. L'ambiente principale del casale ha assunto una sembianza quasi accettabile.

ANDREOLI (F.C.)

Bravi...

69

INT. CASALE DI JULIAN - GIORNO (FLASHBACK)

Andreoli sta ispezionando l'ambiente ripulito.

STELLA

Solo bravi? Guardi le unghie come mi sono diventate...

VIOLA

(alzando gli occhi al cielo)
Adesso possiamo iniziare a studiare?

Andreoli fa segno di sì e, un po' ansioso, invita tutti a sedersi. Ugo si mette vicino ad Stella. Stella si alza e si siede da un'altra parte, Ugo la segue. La scena si ripete un paio di volte.

RICKY

Allora, che facciamo? Italiano?

ANDREOLI

Sì, è il primo giorno, facciamola facile... ..uno per volta spiegate agli altri, vediamo a che punto siete... dai Ugo, inizia tu.

UGO

Io... cosa?

ANDREOLI

Dicci un argomento a piacere...

VIOLA

Eh, così la smetti di rompere le palle a Stella...

(CONTINUA)

UGO
(difendendosi)
Volevo solo consolarla per le
unghie...

STELLA
Ma anche no.

Andreoli cerca di cambiare discorso.

ANDREOLI
Dai, argomento a piacere.

UGO
Ok... a piacere... D'Annunzio.

ANDREOLI
Bene. Gabriele D'Annunzio.

UGO
Gabriele D'Annunzio fu un uomo
molto coraggioso.

ANDREOLI
Coraggioso... Sì... partì
volontario per la prima guerra
mondiale...

UGO
Mica per quello! Ci vuole
coraggio a farsi togliere due
costole.
(una breve pausa)
La sapete la storia delle costole
no?

Ugo mima un'auto-fellatio. Tutti lo guardano indecisi se
scoppiare a ridere o picchiarlo.

ANDREOLI
Strano che tu ce le abbia ancora
tutte le costole...

Andreoli scuote la testa: non era quello che si aspettava
come primo giorno.

70 OMISSIS

70B - INT. CASALE DI JULIAN - GIORNO (FLASHBACK)

Ricky, in veste di professore, sta parlando ai ragazzi.
Andreoli osserva, seduto in mezzo a loro.

RICKY
(con accento napoletano)
Allora ragazzi, oggi vi parlerò
di Ungaretti...

(CONTINUA)

VIOLA

Non ce la fai proprio a non fare
il coglione?

RICKY

(sempre in napoletano)
Signorina, visto che fa la
spiritosa, mi parli lei di
Ungaretti.

VIOLA

Ungaretti era un paraculo.

ANDREOLI (F.C.)

In che senso?

VIOLA

Ma dai, danno il Nobel a Dylan...
e noi ancora con Ungaretti!

ANDREOLI

(si intromette, prudente)
Non entro nelle opinioni
personali... ma ricordo a tutti
che, a differenza di Bob Dylan,
Ungaretti fa parte del programma
per l'esame d'italiano...

Viola incassa.

STELLA

(scettica)

Sarà. Comunque al giorno d'oggi
uno che scrive "Si sta come
d'autunno sugli alberi le foglie"
non finirebbe sui libri. Si
aprirebbe un bel profilo twitter
e finirebbe lì...

Andreoli accenna un sorriso di circostanza.

71

EST. SCUOLA: CORTILE - GIORNO (FLASHBACK)

Ricky e Yuri stanno fumando. Ugo passa e li saluta.

UGO

Ci vediamo dopo, Ricky.

YURI

(a Ricky)

Che fate, andate anche oggi al
casale?

RICKY

Sì, perché non vieni? E' figo...

(CONTINUA)

YURI

Già, e a lavorare con mio padre
ci vai tu.

RICKY

Ma così ti segano anche
quest'anno.

YURI

Meglio.

RICKY

Come meglio?

YURI

Mio padre vuole che faccia
ingegneria, così poi prendo il
suo posto in ditta. Ma io non ci
penso nemmeno. E allora rimango
qui, parcheggiato.

(fissando Ricky, amaro)

Alla settima o ottava volta che
mi segano magari ci rinuncia.

RICKY

Beh, non è che per forza devi
lavorare con lui...

YURI

(sarcastico)

Se... diglielo tu...

Yuri aspira un'ultima boccata, prima di gettare la
sigaretta. Quindi si allontana brusco, senza nemmeno
salutare l'amico. Ricky lo osserva allontanarsi.

72 OMISSIS

73 INT. CASALE DI JULIAN - GIORNO (FLASHBACK)

Tutti i ragazzi sono seduti attorno al tavolo, Viola a
capotavola. Andreoli passeggia, concentrato.

VIOLA

Allora... un po' di paradigmi.
Inizia tu Julian... indicativo
presente di ampletor.

STELLA

(allusiva)

Figuriamoci se non iniziava
Julian...

(CONTINUA)

JULIAN

Sì. Allora: Amplector,
abbracciare.

UGO

(allusivo, ad Stella)
Tipo ammucciarsi...

STELLA

(sarcastica, a Julian)
Dai che se a Viola glielo chiedi
in latino magari ti dice di sì.

Viola rimane di sasso. Ugo e Ricky sorridono senza aprir bocca. Julian, imbarazzato, prova a fatica a continuare.

JULIAN

...amplectëris... amplectitur
amplectimur...amplectmini...

Improvvisamente si arresta. Depone il libro e si allontana all'esterno. Viola è disorientata, Stella ridacchia. Andreoli è perplesso.

ANDREOLI

Vabbè, per chi è rimasto, mancava
solo amplectuntur.

UGO

(ad Stella, piacione)
Te possum amplectëris?

ANDREOLI

(irritato, ad alta voce)
Ugo! E basta!
(abbassando il tono)
E poi almeno dillo giusto... la
forma corretta è te amplecti
possum... dai, Viola continua...

Viola indica Stella con piglio polemico.

VIOLA

Visto che fai tanto la fenomeno:
paradigma di tango.

STELLA

Tanto lo so!... dunque... Tango.
Tango... tangis...

Stella è in evidente difficoltà. Si sforza di ricordare. Dopo alcuni istanti, Ricky prende a fissarle l'orecchio. Stella inizia a innervosirsi e deconcentrarsi.

RICKY

Mi sa che c'è un pezzo di
cervello che sta cercando di
uscire.

Stella sbotta.

STELLA
Oh ma che vuoi?!? Possibile che
devi sempre rompere le palle?!?

RICKY
Mamma mia... e che ho detto?

VIOLA
(esasperata, a Stella)
E tu è possibile che sei una
capra in tutto?

Con eleganza, Stella le mostra il dito medio.

STELLA
E tu quando la smetti di crederti
stocazzo?

Andreoli assiste impotente allo scambio.

ANDREOLI
Ragazzi...

RICKY
(sarcastico)
Dai Stella, rilassati... tromba
un po'! Ugo si offre
volontario...

UGO
Te amplecti possum!

VIOLA
Dai, lasciatela stare...

ANDREOLI
Grazie, Viola...

VIOLA
(beffarda)
... tanto anche Ugo non se la
tromberebbe... è troppo
stupida...

STELLA
Ma quella che è, barba?
Finalmente tua madre c'ha un
maschio in casa...

VIOLA
Taci.

STELLA
Perché, se no che fai? Mi meni?

Viola scatta minacciosa verso Stella per aggredirla.

ANDREOLI
Ragazze, ferme...!

Le due ragazze iniziano ad accapigliarsi. Impacciati, Ricky e Ugo non si muovono. Andreoli prova a separarle e sprona i due ragazzi ad aiutarlo. Finalmente Ricky e Ugo intervengono. Quando ormai sembrano essere riusciti a farlo, Stella lancia un urlo di dolore.

STELLA
Ahhhh! Mi ha cavato un occhio,
'sta stronza!

Ricky e Ugo trattengono Viola. Andreoli cerca di verificare le condizioni dell'occhio di Stella, ma la ragazza scappa fuori, dolorante e umiliata. Andreoli fa per seguirla, ma un altro problema insorge.

Liberatasi di Ricky e Ugo, Viola ha preso a scalciare tutto. Andreoli prova a calmarla.

Ricky parte all'inseguimento di Stella proprio mentre Julian rientra.

Viola si aggira come una belva in gabbia scalciando tutto quello che le finisce a tiro di piede. Nessuno sa che fare.

Finché Julian, preso da un'intuizione, inizia a imitarla, scalciando a sua volta sedie, mobili, divani.

Andreoli osserva incredulo la scena.

Viola, sorpresa dal comportamento di Julian, senza rendersene conto a poco a poco smette. Come sgonfiata. Anche Julian si ferma. Guarda Viola, affannato.

Andreoli scuote la testa, ancora sconvolto.

74

EST. CASALE DI JULIAN - GIORNO (FLASHBACK)

In montaggio alternato con la fine della precedente scena

Quando Ricky la raggiunge, Stella sta massaggiandosi l'occhio ferito appoggiata ad un albero del giardino.

RICKY
Ehi, tutto bene?

STELLA
(inizia a piangere)
... io so che non sono
intelligente come gli altri...
che sono superficiale... ma non è
che me lo dovete ricordare sempre
tutti!

(CONTINUA)

Stella si volta per nascondere le lacrime.

RICKY
(sorriso da clown)
Dai, scherzavo...

STELLA
(rabbiosa, tra le lacrime)
Già, tu scherzi sempre... ma non
è che siccome sei vestito da
coglione devi per per forza fare
sempre il coglione!

RICKY
(spiritoso)
Vuoi diventare la mia consulente
del look?

STELLA
Nessuno si fida di uno che ti
piglia sempre per il culo. Cazzo
Ricky, avrai anche centomila
like, ma ti sei mai chiesto
perché non hai un amico... un
solo amico... vero?

Ricky deglutisce: Stella ha fatto centro. Il sorriso si spegne, l'aria spavalda lascia il posto ad un'espressione contrita.

UGO (F.C.)
Prof, ma dove va...?

Dal casale è uscito Andreoli, Ugo lo insegue. Il prof si dirige verso il cancello con la borsa in mano.

UGO
E' solo il secondo giorno...

Andreoli si ferma. Si volta infuriato verso i ragazzi.

ANDREOLI
E il terzo che fate, vi
accoltellate?

I ragazzi non replicano, senza parole, a capo chino. Andreoli si sbraccia impotente. Anche Viola e Julian appaiono sulla porta del casale.

ANDREOLI
Cazzo, come fate a non capirlo?
(sbracciandosi)
Se non la smettete di pensare
ognuno per conto suo, se non
incominciate a darvi una mano tra
di voi... non ce la farete
mai...!

RICKY

Prof, ma non siamo in grado di aiutarci...

ANDREOLI

Ci avete mai provato?

Nessuno risponde.

ANDREOLI

Chi sa che la madre di Julian è irlandese ?

Julian abbassa il capo, contrito.

UGO

(sorpreso, a Julian)
Davvero? Quindi sai bene l'inglese...

Julian accenna timido di sì.

STELLA

(seria)
Me lo insegni? Ne ho troppo bisogno.

Julian annuisce con un sorriso.

JULIAN

Con piacere.

ANDREOLI

Ecco. Capito?

Tutti lo fissano interdetti e un po' spaesati.

Finchè il rumore di un Ape che arriva in lontananza attira la loro attenzione.

L'Ape si ferma davanti al cancello. Lo sportello si apre e scende Yuri, ancora in tenuta da manovale. Ricky lo guarda e sorride, senza alcuna spavalderia.

YURI

Non vi fate strane idee, non sono venuto a studiare. M'ha chiamato il prof.

76 OMISSIS

77 INT. CASALE DI JULIAN - GIORNO (FLASHBACK)

Andreoli sta mostrando a Yuri una parete con una vasta macchia grigio-blu: muffa. Gli altri osservano attenti.

YURI

C'è una perdita al piano di sopra...

ANDREOLI

Puoi fare qualcosa?

Yuri dà un colpetto all'intonaco scrostato per via dell'umidità.

YURI

Certo. Dovrò fare un po' di rumore...

ANDREOLI

Vai tranquillo che ci piace il rumore.

Fa segno ai ragazzi di mettersi a studiare mentre Yuri si avvia verso il piano superiore.

ANDREOLI

Dai, ricominciamo... Viola, dicci qualcosa del paraculo.

Andreoli la fissa, lei ricambia con sguardo caustico.

VIOLA

Sì, ho capito... Ungaretti, fondatore dell'ermetismo, corrente letteraria che voleva restituire al linguaggio della poesia una sua dimensione essenziale...

Un'espressione contenta si disegna sul volto di Andreoli, mentre Viola continua a sciorinare la lezione con competenza e senza deviazioni polemiche.

78 INT. CASALE DI JULIAN - GIORNO (FLASHBACK)

E' un altro giorno: Yuri sta liberando l'intonaco dalle zone di umidità. Gli altri, nonostante il rumore, ripassano storia sotto l'occhio vigile del professore.

UGO

Ricky, cosa puoi dirci della morte di Lenin?

(CONTINUA)

Ricky guarda i compagni: non riesce a trattenersi...

RICKY
Che mi dispiace sinceramente.

Un brusio si alza dalla stanza.

RICKY
Ho capito, ma me le servite su un
piatto d'argento. Io ci sto
provando, mica si smette da un
giorno all'altro, eh...

Tutti sorridono.

RICKY
Dunque... alla morte di Lenin si
aprì una battaglia per la
successione alla guida del
partito tra Trockj che era
comandante dell'Armata Rossa...

Mentre Ricky parla, Ugo controlla sul libro: tutto torna

79 SEQUENZA MONTAGGIO: CASALE DI JULIAN - GIORNO (FLASHBACK)

Al ritmo di un brano allegro e ricco di pathos, vediamo i ragazzi impegnati a studiare nelle più svariate formazioni, oppure intenti a parlare con Andreoli.

79 A - Andreoli e Ugo stanno guardando la campagna circostante il casale.

ANDREOLI
... ma tu dopo che vuoi fare?

UGO
Informatica... ma non so, secondo
me non ce la faccio...

ANDREOLI
Perchè?

Ugo scrolla le spalle, impacciato.

UGO
Che ne so...? Mio padre dice
così...

Si volta con un sorriso incerto verso il prof, il quale lo scruta sottocchi, imbarazzato.

79 B - Andreoli cammina nella campagna con Viola: è uno scambio fitto, intenso, a tratti acceso.

79 C - Stella fa la "prof": scienze è la sua materia. Viola controlla scettica sul testo: è tutto giusto!

(CONTINUA)

79 D - All'interno del casale Andreoli incalza Julian, il quale, messo alle strette, prova faticosamente a spiegare filosofia agli altri ragazzi. Yuri è in piedi su una scala, intento a dipingere una parte.

STELLA
...come diceva "Essere e tempo",
l'opera più nota di...

Silenzio.

STELLA
...Martin... l'abbiamo detto
mille volte, dai...

Silenzio.

RICKY
...Lutero?

YURI
(ad alta voce, incredulo)
...Heidegger...E che cazzo, lo
sanno anche i muri ormai!

Tutti lo guardano stupiti. Yuri continua a dipingere senza nemmeno guardarli.

79 E - Al tramonto, Ugo e il prof stanno bevendo una birra, seduti su un ex recinto. Davanti a loro, gli altri ragazzi stanno cazzeggiando sdraiati su un vecchio divano.

Andreoli si accorge che Ugo sta fissando Stella. Sorride.

ANDREOLI
Che secondo me, poi, tu c'avresti
anche delle chances. Dovresti
solo essere un po' più sicuro di
te...

UGO
Cazzo, più sicuro di così? Sono
cinque anni che provo a toccargli
le tette...

ANDREOLI
Eh, ma uno che fa così non è
sicuro. Uno che fa così ha paura.

Ugo lo guarda, colpito.

79 F - Stella truca Viola che lascia fare con un certo impaccio.

80 EST. CASALE DI JULIAN - TRAMONTO (FLASHBACK)

I ragazzi ripassano inglese sdraiati sull'erba.

JULIAN
Se vuoi provare un vestito?

STELLA
Can I try these clothes on?

JULIAN
Very well. E se vuoi sapere la taglia?

STELLA
What size is it?

JULIAN
E se vuoi chiedere quanto costa?

STELLA
Chi se ne frega, se c'è la taglia la compro!

Tutti ridono. Julian va ad abbracciare Stella allegro.

JULIAN
Perfect, you're ready!

STELLA
(sorridente soddisfatta)
Figata! Quest'estate a Londra a mia madre le svuoto la Visa!

Viola nota con un certo disappunto le effusioni tra i due.

RICKY (F.C.)
Oh, ragazzi! Venite a vedere!

Ricky indica l'interno del casale: nei suoi occhi una sorta di estatico stupore.

81 INT. CASALE DI JULIAN - TRAMONTO (FLASHBACK)

Quando i ragazzi e Andreoli entrano, anche sui loro volti si dipinge la medesima meraviglia: sulla parete adesso campeggia un murales in stile Bansky fatto con uno stencil: è l'immagine di un ragazzo con un cappuccio in testa, vagamente rassomigliante a Julian, e di un anziano contadino. Tutti si voltano allibiti verso Yuri, il quale abbozza un mezzo sorriso e indica, in basso vicino alla stufa, la sua firma d'autore: il consueto cazzo rosa.

82

INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

Il PROFESSOR ERCOLINI (50, radical chic, snob) sta aspettando una risposta da parte di Ricky, in piedi vicino alla lavagna. Il ragazzo si concentra, esitante.

RICKY

... Neozoico, Cenozoico,
Mesozoico, Paleozoico e
Precambriano.

ERCOLINI

Ragazzi, non suggerite, su.

RICKY

Nessuno ha suggerito, la sapevo.

ERCOLINI

(sarcastico)

Sì, certo. Cenozoico: quando
inizia e quando finisce.

RICKY

Da 65 a 2 milioni di anni fa.

Il prof non capisce cosa stia succedendo.

ERCOLINI

Ragazzi, se becco quello che
suggerisce gli do 2, eh!

RICKY

Ma non suggerisce nessuno! La so.

ERCOLINI

Tappati le orecchie

Ricky le tappa con le mani

ERCOLINI

Mesozoico?

RICKY

(urlando)

Non la sento!!

ERCOLINI

Ok. Chiudi gli occhi.

Ricky esegue e mette le mani sulle orecchie, come se fosse il concorrente di un quiz.

ERCOLINI

Mesozoico?

(CONTINUA)

RICKY
Da 252 a 65.

ERCOLINI
Paleozoico?

RICKY
Da 541 a 252.

ERCOLINI
Archeozoico?

RICKY
Da 4600 a 570 milioni di anni fa.
Giorno più, giorno meno.

Tutta la classe resta in silenzio, emozionata. Il professore è senza parole.

RICKY
(beffardo)
E non ho nemmeno chiesto l'aiuto da casa.

ERCOLINI
Cos'hai, un auricolare? Come hai fatto?

Ricky gli mostra entrambi i padiglioni.

RICKY
Mi sono scritto le risposte sotto le palpebre.

Il professore lo guarda interdetto.

RICKY
Dai, scherzo, prof.
(cerca di rigirarsi la palpebra)
Guarda?

ERCOLINI
(sospirando, incredulo)
Che ti devo dire Fiorelli...
Sette.

Ricky esulta, mentre gli altri gioiscono soddisfatti. Poi il ragazzo estrae il cellulare e si avvicina al prof e lo abbraccia come per scattarsi un selfie con lui.

ERCOLINI
Ma che fai?

RICKY
Immortalo l'evento. Le dispiace tenere su il registro? Sennò la gente non ci crede...

Il prof, imbarazzato, esegue, abbozzando un mezzo sorriso mentre Ricky scatta il selfie. Chang e Yang si scambiano uno sguardo interrogativo.

82B - INT. - CASALE DI JULIAN - GIORNO

Ricky arriva al casale di ottimo umore, ma quando entra nella stanza principale, trova solo facce lunghe.

RICKY
Ehi, che succede... dov'è
Andreoli?

JULIAN
Doveva essere qui due ore fa...
non chiama, non risponde al
cellulare...

RICKY
Avrà avuto qualche problema con
la fidanzata...

STELLA
Dai smettila! Cretino...

RICKY
Che ho detto?

STELLA
(ovvia)
Dai, Andreoli è gay.

Tutti si guardano interdetti.

STELLA
Non mi dite che non l'avevate
capito...

VIOLA
Ma sei sicura?

UGO
Io l'avevo capito, da come
muoveva le mani.

RICKY
Perchè, come le muove le mani?

UGO
Così.

Ugo mima un movimento di mani.

RICKY
Effettivamente...

STELLA
Vabbè, che facciamo?

VIOLA
Beh, dovevamo ripassare fisica...

RICKY
Da soli?

Gli altri concordano preoccupati. Ugo interviene esitante.

UGO
Se volete, posso provare io a spiegare...

Gli altri lo guardano straniti. Poi scoppiano a ridere.

STELLA
Tu? Fisica?

82C - INT. - CASALE DI JULIAN - GIORNO

Viola chiude il libro di fisica.

RICKY
Cazzo Ugo, io non ci avevo mai capito niente...

Ugo si schernisce arrossendo.

UGO
Allora poi mi spieghi che cosa ho detto...

Gli altri lo guardano soddisfatti e increduli.

Un rumore al cancello: tutti portano lo sguardo verso l'esterno. Andreoli sta entrando piuttosto abbacchiato. I ragazzi gli vanno incontro.

82D - EST. CASALE DI JULIAN - GIORNO (FLASHBACK)

Andreoli li accoglie con un sorriso spento.

VIOLA
Prof! Dov'era finito? Eravamo in pensiero! Tutto bene?

ANDREOLI
(dissimulando)
Ma sì sì...

RICKY
Problemi col fidanzato?

Andreoli si blocca, incredulo.

ANDREOLI

In che senso?

RICKY

Il suo fidanzato.

STELLA

Lo sappiamo che è gay, prof.
Tranquillo.

ANDREOLI

Ma... non sono gay...

VIOLA

Guardi che non c'è mica niente di
male, eh!

ANDREOLI

(imbarazzato)

Ma... veramente no, guarda.

UGO

Quel modo di muovere le mani...

ANDREOLI

Muovere le mani? Perché, come le
muovo le mani?

(se le guarda)

No, davvero, ve lo direi.

STELLA

Oddio s pensarci meglio, quelle
giacchette... è vestito troppo
male per essere gay...

RICKY

(a Stella)

Scusa ma l'avevi detto tu?

Viola tronca l'argomento.

VIOLA

(ad Andreoli)

Dai prof, ci dica, si vede che
c'è qualcosa che non va...

ANDREOLI

(impacciato)

No, tranquilli. Niente di
importante....

UGO

Su... bisogna parlare dei propri
problemi. Non è che vale solo per
noi.

Tutti lo guardano.

ANDREOLI

Ma no, è che... quando ho mollato la scuola, pensavo di non tornarci mai più, ero nauseato... e invece, stando qui con voi, mi sono ricreduto... e...

I ragazzi attendono intrigati il resto.

ANDREOLI

Ho chiesto di essere riammesso all'insegnamento ed ero sicuro che avrebbero accettato....

RICKY

E invece?

ANDREOLI

Sono stato rinviato a una commissione disciplinare.

JULIAN

E che cosa rischia?

ANDREOLI

Una sospensione a tempo indefinito.

VIOLA

Ma c'entra il preside?

ANDREOLI

(allargando le braccia)
Di certo non gli sto simpatico...

JULIAN

Beh, andrà in commissione a spiegare quello che è successo, no?

ANDREOLI

No, la mia presenza non è prevista.

Sorride, poco convinto. I ragazzi si scambiano occhiate preoccupate.

83

EST - CASALE DI JULIAN - GIORNO (FLASHBACK)

Mentre i ragazzi stanno studiando filosofia, nella strada davanti al casale transita a bassa velocità il van di Chang e Yang. I ragazzi lo notano. Il veicolo va a parcheggiare poco oltre.

(CONTINUA)

YURI

Ecco, ci mancavano solo i
cinesi...

ANDREOLI

E che problema c'è?

VIOLA

Beh, si potevano svegliare prima,
adesso è un casino...

ANDREOLI

Hanno bisogno del nostro aiuto e
noi li aiutiamo. Punto.

STELLA

Loro vanno male in tutte le
materie... non è che per aiutare
loro possiamo andare male noi!

ANDREOLI

(a Stella)

Mai sentita l'espressione
l'unione fa la forza?

Andreoli si alza sorridente ad accogliere i gemelli che
avanzano rigidi.

CHANG

Possiamo ripassare latino
con voi?

Il professore gli fa segno di avvicinarsi.

YURI

(polemico)

Chang e Yang, ma nessuno dei
vostri sa il latino? Cazzo, siete
un miliardo e mezzo!

Andreoli scuote la testa, più divertito che arrabbiato.

RICKY (V.O.)

Nel giro di pochi giorni Chang e
Yang si misero in pari...

84 OMISSIS

85 INT. SCUOLA: AULA QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

La prof Rotunno finisce di distribuire i compiti di
latino.

(CONTINUA)

ROTUNNO
...e poi finalmente abbiamo un
sette e mezzo per Yang e... un
sette e mezzo per Chang...

Si dirige da Chang.

ROTUNNO
(sottovoce)
Ma sei tu quello che mi ha
chiesto il contatto su tinder?

CHANG
(inespressivo)
Chi, io?

ROTUNNO
Ma sì, un orientale, un certo
"Latin lover"... dalla foto mi
sembrava...

Chang scuote la testa. La prof si rivolge a Yang.

ROTUNNO
Sei tu?

YANG
No no.

La Rotunno se ne va scocciata.

ROTUNNO
(poco convinta)
Occhio ragazzi... non è che
adesso che sapete un po' di
latino vi potete permettervi
certe libertà...

Chang e Yang si sorridono, complici.

86 INT. CASALE DI JULIAN - GIORNO (FLASHBACK)

Tutti pronti per un'altra giornata di studio, tutti gli
sguardi puntati su Andreoli che ha un libro davanti a sè.

RICKY (V.O.)
Rimaneva però un enorme problema
da affrontare...

ANDREOLI
(leggendo)
"Se a un certo aumento della
temperatura un corpo si allunga
di una certa percentuale, per
esempio 0,38%, esso si accresce
in volume in proporzione tripla,
cioè dell'1,14%". E' così?"

(CONTINUA)

Lungo silenzio. Tutti si scambiano uno sguardo terrorizzato.

UGO
(fingendo sicurezza)
Sì!

ANDREOLI
(leggendo)
"Si motivi esaurientemente la risposta".

UGO
(guardando gli altri)
Oh, io il mio l'ho fatto. Adesso tocca a voi...

Nessuno risponde. La situazione è davvero disperata.

ANDREOLI
Ragazzi, ma siete scandalosi. Non potete essere così scarsi in matematica, fate lo scientifico!

VIOLA
E non ci può dare una mano lei, prof?

Andreoli sospira.

ANDREOLI
E che vi devo dire? Proviamo a ricominciare dall'inizio...
(gira le pagine del libro)
"Le funzioni reali di variabili reali". Allora, andiamo per gradi: le funzioni variabili... le funzioni... Intanto diamo la definizione di una funzione... la definizione di una funzione...
(lancia il libro, frustrato)
Oh, io ero una pippa in matematica, ma almeno ho avuto il buon senso di fare il classico!

STELLA
E' troppo tardi per cambiare scuola, vero?

Qualche secondo di silenzio.

CHANG (F.C.)
La funzione è una relazione tra due insiemi.

YANG

La funzione reale di variabile reale è quella che trasforma un numero reale in un altro numero reale.

Tutti guardano i gemelli, interdetti.

STELLA

Guardate che le so dire anch'io le parole a caso, eh. Trattore... Bambino... Casa.

ANDREOLI

(controllando nel libro)
No, è giusto...

RICKY

Come fate a saperlo? Avete quattro in matematica! In due!

I gemelli non dicono nulla, al solito inespressivi.

UGO

Siete bravi in matematica...e siete pure cinesi...ma allora non siete di Ostia!!

YURI

(euforico)
Lo sapevo!!! Lo sapevo, lo sapevo, lo sapevo!!!

RICKY

(divertito)
E allora perchè avete passato il compito sbagliato? Vi siete presi due pure voi..?!?

I gemelli scrollano le spalle.

CHANG

Non tutti i cinesi sono bravi in matematica.

YANG

Noi sì.
(pausa)
Poi tanto avremmo recuperato.

Gli altri, a cominciare da Yuri, annuiscono impacciati: hanno capito l'antifona.
Yuri, quasi commosso, gli dà il cinque.

RICKY

(divertito)
Perversamente geniale...

Anche lui gli dà il cinque, ma i cinesi accennano a restituirglielo, poi si passano la mano nei capelli come lui aveva fatto con ugo. Tutti ridono.

87 INT. SCUOLA: QUINTA H - GIORNO (FLASHBACK)

La professoressa Bonelli sta riconsegnando i compiti di matematica. Ancora una volta incomincia da Yuri.

YURI
(esterefatto)
Due? Che vuol dire due?!?

BONELLI
Vuol dire che quando uno copia
prende due.

JULIAN
Ma noi non abbiamo copiato!

BONELLI
(sarcastica)
Sì, e improvvisamente siete
diventati tutti bravi in
matematica, certo... è' un
miracolo!

VIOLA
E' assurdo! Ma come fa ad essere
sicura che abbiamo copiato?

BONELLI
Ma per favore, Chiaretti. Non c'è
un'insufficienza, e io vi dovrei
credere?

I ragazzi la guardano basiti.

YURI
Ma che cazzo, per una volta che
volevo prendere un 6!

RICKY (F.C.)
Calmo, Yuri!

Tutti si voltano a guardare Ricky, il quale si alza,
raggiunge la prof e le mette davanti lo smartphone.

BONELLI
Cos'è? Uno dei tuoi video
dementi?

Sul cellulare scorrono le immagini di una classe ripresa
dall'alto durante un compito. La qualità è bassa, ma è
evidente che si tratta della quinta H e che la prof che
passeggia tra i banchi è proprio la Bonelli.

(CONTINUA)

RICKY (F.C.)
Il compito di martedì scorso.
Vedrà che nessuno ha copiato.

BONELLI
(attonita)
Ma... dove era la telecamera?

RICKY
Ora non è che posso dirle tutto,
eh.

La prof osserva il video, poi guarda nuovamente Ricky.

BONELLI
Torna a posto.

Ricky, vittorioso, torna al banco. Yuri gli dà il cinque.

RAPP. GENITORI (V.O.)
Ma davvero gli stava dando due?

88 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

La rappresentante dei genitori fissa perplessa la Bonelli, che si mantiene altezzosa.

BONELLI
Nessuno gli avrebbe creduto,
gliel'assicuro.

CAPITUMMINO
Gente come questa non cambia
mai...

UBERTI
Già ci sono così poche certezze
nella vita...

LUCIANI
(ammirato)
Evidentemente il professor
Andreoli è andato oltre le
apparenze...

VIOLA
Ci ha capito meglio lui in pochi
mesi che voi in cinque anni.

Uberti si rivolge a Luciani con un velo di amarezza.

UBERTI
Luciani, sarà anche come dice
lei... ma un professore non ha il
dovere di capire i ragazzi. Ha il
dovere di insegnare.

(CONTINUA)

LUCIANI

Beh, non è detto che una cosa
debba escludere l'altra.

Uberti scuote la testa, perplesso. Si volta verso i
colleghi che guardano ostili Luciani. Frigotto,
innervosito, fa segno ai ragazzi di proseguire.

89 EST. SCUOLA: INGRESSO - GIORNO (FLASHBACK)

I ragazzi sono fermi, a una decina di metri da una bacheca
a cui sono appesi dei tabulati.

VIOLA (V.O.)

Studiammo come pazzi... e...

Alcuni ragazzi stanno leggendo i quadri. I nostri, invece,
sembra che non abbiano la forza di avvicinarsi.

UGO

Ma Yuri perché non arriva?

CHANG

Tanto vuole essere bocciato...

Nessuno si muove. Come pietrificati.

STELLA

Dai, ci va Chang.
(guarda i due fratelli)
Chi è Chang?

I due gemelli si guardano, indicandosi a vicenda.

CHANG E YANG

Lui!

E' evidente che nemmeno loro voglio andare...

STELLA

(a Viola)
Vai tu.

Inaspettatamente, anche Viola tentenna. Julian interviene
in suo aiuto.

JULIAN

Vado io.

Il ragazzo si tira su il cappuccio della felpa, come a
cercare coraggio. Poi, molto lentamente, si avvicina ai
quadri. Li scorge dall'alto verso il basso. Si ferma, poi
si volta e guarda gli altri, serio.

(CONTINUA)

UGO

Quindi?

Julian non risponde.

STELLA

Oh! Allora?!

Julian si toglie il cappuccio.

JULIAN

(a bassa voce, laconico)
Tutti ammessi.

RICKY

Cosa?

JULIAN

Tutti ammessi.

STELLA

Come tutti?!

Un bellissimo sorriso appare sul volto di Julian. Gli altri iniziano a fare salti di gioia. Un ragazzo intento a leggere i quadri, commenta con un'amica...

RAGAZZO 2

(sarcastico)
Ma che cazzo festeggiano? Li hanno ammessi tutti con il minimo...

Julian torna dagli amici, Viola corre ad abbracciarlo. Per un attimo i due si stringono forte, così intensamente da rendersene conto e decidere imbarazzati di staccarsi. In quel momento, alle loro spalle, appare Yuri.

RICKY

Tutti ammessi!

YURI

... anche io?

Ricky non sa se rispondergli.

YURI

(impaziente)
Anche io?!?!

RICKY

(incerto)
C... credo.

Yuri rompe gli indugi. Corre all'interno a leggere i quadri. Poi, come preso da un raptus, lancia un urlo liberatorio, abbraccia un termosifone, lo strappa dalla

(CONTINUA)

sua sede e lo solleva, lasciando tutti a bocca aperta. Poi, resosi conto di quello che ha fatto, lo appoggia delicatamente a terra e torna fuori

UGO

(a Julian, guardando Yuri)

Ma secondo te è incazzato o contento?

In quel momento Raimondo appare vicino. Gli indica la cassetta con chiave che ha installato per proteggere la campanella.

RAIMONDO

Ora vediamo come fai, l'anno prossimo!

RICKY

L'anno prossimo?! Qui c'è il rischio che non ci sarò più l'anno prossimo!

Ricky si allontana, allegro. Raimondo elabora la notizia, sembra quasi scacciare un momento di commozione.

90

EST. STRADA SCUOLA - GIORNO (FLASHBACK)

Andreoli non trattiene un gesto di euforia quasi adolescenziale. Tutti lo raggiungono. Yuri e Ricky gli danno il cinque, altri grandi pacche sulle spalle, altri lo abbracciano. Andreoli si schermisce, sottraendosi ai festeggiamenti.

ANDREOLI

Dai... su... oh, è un cosa di cui andare fieri... alla faccia di chi vi considerava degli idioti!

RICKY

Ora non offenda, prof! Noi siamo orgogliosi di essere idioti!

VIOLA

Ma parla per te!

Ridono.

In quel momento, un'auto di grossa cilindrata si ferma a fianco del gruppetto. Il finestrino si abbassa e Frigotto, alla guida, saluta Andreoli, dissimulando lo stupore.

FRIGOTTO

(teso)

Buongiorno professore... anche lei qui? Ha visto? La mia idea della sezione H ha funzionato.

(CONTINUA)

(ai ragazzi)
Complimenti ragazzi!

Tutti lo guardano in silenzio.

VIOLA
Se era per lei...

Il preside la ignora, tiene lo sguardo fisso su Andreoli, come se, poco a poco, stesse realizzando qualcosa.

FRIGOTTO
Ma lei... ha che fare con il
repentino cambio di rendimento
della quinta H?

Andreoli non risponde. I ragazzi lo guardano come in attesa di istruzioni. Che non arrivano. E per il preside è una chiara ammissione di responsabilità.

FRIGOTTO
Andreoli, le ricordo che lei è
sospeso in attesa di un
provvedimento disciplinare.

I ragazzi non capiscono. Andreoli continua a tacere.

RICKY
E allora?

FRIGOTTO
(fissando Andreoli severo)
Buona giornata.

Senza aggiungere altro, mette in moto e si infila con la macchina nel cortile della scuola. I ragazzi la osservano in silenzio mentre scompare dalla loro vista. Andreoli è senza parole. Yuri gli si avvicina, serio.

YURI
Una sola parola e gli muro la
macchina.

Andreoli scuote la testa.

YURI
Basta anche che fa un cenno con
la testa eh, io capisco.

Accenna un impercettibile movimento della testa. Ma Andreoli non ha voglia di scherzare: si rivolge a Yuri senza voltarsi.

ANDREOLI
C'è solo una cosa che puoi
fare...
(guardando tutti i ragazzi)
(CONTINUA)

Prendete 'sta cazzo di maturità.

I ragazzi annuiscono, come intimoriti.

91 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

Nell'aula è sceso un pesante silenzio. I ragazzi fissano Frigotto il quale si guarda intorno, per nulla turbato. I rappresentanti degli studenti e dei genitori non nascondono l'imbarazzo, al pari dei professori che tengono lo sguardo basso. Anche Luciani scruta il preside con un certo inedito disagio. Allora Frigotto controlla l'orologio con grande calma, poi si rivolge al commissario esterno con evidente vena polemica.

FRIGOTTO

Mi sembra che i dieci minuti
siano passati da un pezzo.

FLASHBACK SU:

92 SEQUENZA MONTAGGIO

Al suono di una musica cupa, un montaggio di foto dei ragazzi della classe H intenti a studiare al casale.

RICKY (V.O.)

Dicono che non me lo dimenticherò mai, l'esame di maturità. Che me lo sognerò anche quando c'avrò quarant'anni. Le sveglie all'alba e i cornetti a notte fonda, i litri di caffè e la paura di non farcela, i pianti isterici e le risate senza un perché, la gente a casa che ti evita come un serial killer, la voglia di staccare tutto e ubriacarti, e il senso di colpa appena provi a non studiare cinque minuti...

92 A - INT. - CASA RICKY - NOTTE

Alla scrivania, Ricky, chino sui libri, si sforza di rimanere sveglio. Poi, poco per volta, cede al sonno e crolla sui libri.

STELLA (V.O.)

...i libri portati anche in bagno mentre fai pipì, le compagne che ingrassano sfondandosi di schifezze e altre che digiunano per un mese, e poi, gli incubi, tanti incubi, l'incubo che tu che

(CONTINUA)

(CONTINUA)

STELLA (V.O.) (SEGUE)
provi a parlare davanti alla
commissione ma hai perso la voce,
oppure che all'esame esce un
autore che non sta nel programma
e tu ti dai fuoco davanti a
tutti.

92 C - INT. - CASA VIOLA - NOTTE

Viola è in bagno, seduta sulla tazza, con i libri in grembo.

La ragazza passa davanti alla camera dove la madre dorme da sola. Guarda il cellulare: sono le 4.12. Se ne va.

VIOLA (V.O.)
E invece sapete che cosa non mi
dimenticherò mai? La sensazione
che ho provato la mattina
dell'esame, all'alba.

La voce si interrompe improvvisa.

92 D - SEQUENZA MONTAGGIO FOTOGRAFICO

Le foto dei ragazzi della quinta H, sono sono sostituite da quelle di centinaia di sconosciuti ragazzi e ragazze intenti a studiare: nervosi, concentrati, sorridenti, disperati.

VIOLA (V.O.)
La sensazione che non ero
sola, che c'erano altri
cinquecentomila disperati che
come me stavano andando ad
affrontare quello che fino a quel
momento sarebbe stato l'esame più
difficile della nostra vita.

92D C - INT. - CASA STELLA - NOTTE

Stella ha finito la sigaretta, la spegne e la lancia dal balcone. Poi si gira verso la mdp, seria. Lo sguardo fiero di chi sta per affrontare una sfida.

93 EST. CASALE DI JULIAN - NOTTE (FLASHBACK)

Una festa è in corso al casale, addobbato per l'occasione con lucette colorate. I ragazzi stappano spumante a volontà.

RICKY
A Andreoli! Il nostro capitano!

Yuri porge il bicchiere a Andreoli.

TUTTI

Oh capitano, mio capitano!

ANDREOLI

E dai, così mi commuovo...

YURI

Su prof, prenda 'sto bicchiere in mano...

UGO

Oh capitano, prendilo in mano!

Tutti ridono, poi si accodano.

TUTTI

Oh capitano, prendilo in mano!

ANDREOLI

(divertito)

Ecco, ora non mi commuovo più.
Vabbè... alla vostra maturità!

Andreoli fa per bere un sorso, ma Yuri gli tiene alto il gomito, costringendolo a bere tutto d'un sorso.

UBERTI (V.O.)

(disgustato)

Festeggiavate così per un 60?!?

RICKY (V.O.)

Per noi era come aver vinto lo scudetto!

Tutti continuano a festeggiare.

TUTTI

... un capitaaaaanoooo c'è solo
un capitaaaaanoooo...

94

EST. CASALE DI JULIAN - NOTTE (FLASHBACK)

Mentre gli altri chiacchierano sparpagliati nel cortile, Stella e Ugo ballano sulle note di un pezzo ritmato. La ragazza si muove sensuale, lui le va dietro, allegro. Fino a quando Ugo non ne approfitta per toccarle il culo.

STELLA

(secca, a voce bassa)

Eh no, Ugo! Dai!!!

UGO

Che c'è?

(CONTINUA)

STELLA

E dai! Non ce la fai proprio a non fare il pervertito?!

UGO

Ma tu mi piaci!

STELLA

Se ti piace una ragazza non devi provare a toccarle il culo... devi farle un complimento, dirle che è bella, cose così...

UGO

Ma tu sei bella.

STELLA

(lusingata)

Ecco, vedi. Già è un inizio...

I due si guardano per un momento, sorridenti. Ugo ne approfitta per rubarle un bacio. Stella si ritrae immediatamente. La ragazza si pulisce la bocca, più dispiaciuta che arrabbiata.

STELLA

Niente, è più forte di te.

Stella si allontana sotto lo sguardo spaesato di Ugo.

UGO

Ma allora, come...?

Viola e Ricky, poco distanti, osservano la scena tra il serio e il faceto. Julian, al loro fianco, appare invece stranamente teso e a disagio.

VIOLA

Che ci volete fare, un pervertito è sempre un pervertito.

RICKY

Almeno Ugo è riuscito a dirglielo che le piace. A modo suo.

Viola fissa Ricky senza capire. Julian, improvvisamente, si alza e si allontana verso il casale. Viola guarda Ricky, come a chiedere "che c'ha?". Il ragazzo si limita a fare il vago, divertito. E più Ricky si diverte, più Viola si irrigidisce. Fino a quando, esasperata, parte nella stessa direzione in cui era allontanato Julian.

RAPP. GENITORI (F.C.)

Perché... c'era qualcosa tra lei e Julian?

BACK TO:

95 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

Il rappresentante degli studenti indica Viola che è visibilmente arrossita. Stella lo guarda sbalordita.

STELLA

Ah non l'aveva capito...?

Interviene il rappresentante degli studenti.

RAPP. STUDENTI

(alla rapp genitori)

Eh, signora. Allora lei è un poco... *tuidduna*, eh.

Batte le nocche sul tavolo, come a dire "dura a capire".

FLASHBACK SU:

96 INT. CASALE DI JULIAN - NOTTE (FLASHBACK)

Stella si sta rimettendo il trucco in bagno.

VIOLA (F.C.)

Perche mi stai sempre addosso...?

Incuriosita, si mette a sbirciare, non vista, la conversazione in corso nella stanza principale: Viola sta fissando decisa Julian, che tiene lo sguardo basso.

VIOLA

... si può sapere che vuoi?

JULIAN

In che senso?

VIOLA

Io vorrei essere lasciata in pace. Tu cosa vuoi, eh?

Julian scrolla le spalle, come intimorito. Fa per allontanarsi, ma Viola gli sbarra la strada. Julian si guarda attorno.

VIOLA

Se provi a scappare giuro che stavolta ti meno di brutto.

I due si guardano per un po'. Finché Julian...

JULIAN

Mi dispiace per tuo padre...

VIOLA

In che senso?

(CONTINUA)

JULIAN
Stella me l'ha detto.

Viola distoglie lo sguardo.

JULIAN
Anch'io ho perso mio nonno l'anno
scorso... è stato come un padre
per me. Ora vivo con mia nonna.

VIOLA
E i tuoi?

JULIAN
Stanno in Africa, tutti e due,
fanno i medici.

VIOLA
Beh, figo, no?

JULIAN
Non li vedo mai.
(riflettendo)
No, non è figo.

Viola lo fissa a lungo negli occhi, seria. Poi sorride,
amara.

VIOLA
Comunque lo stronzo non è morto.
Ha mollato me e mia madre per una
di vent'anni.

Julian scuote la testa con un sorriso disarmante che, poco
per volta, mette in imbarazzo la ragazza.

JULIAN
Fai male a non sorridere mai.

Prima ancora che Viola possa rendersi conto di quello che
ha detto, Julian con insospettabile audacia le dà un lungo
bacio. Dopo un attimo, Viola si stacca, guarda Julian e
gli molla uno schiaffo. Julian rimane di sasso. Viola lo
fissa con aria di sfida. Poi, è lei a ad avvinghiarsi al
ragazzo con evidente trasporto.

Dall'interno del bagno Stella osserva divertita la scena.

VIOLA (V.O.)
...c'hai spiato?! Ma che schifo!

BACK TO:

97 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

Viola lancia un'occhiata di fuoco ad Stella.

STELLA
(alla commissione)
Mica potevo uscire fuori e
rovinare tutto, no?!

Persino Luciani annuisce, anche lui preso dalla storia.

RAPP. GENITORI
(sollevata)
Quindi ora state insieme! Che
bello!!!

VIOLA
Non stiamo insieme. Non è
successo niente...

STELLA
Certo, e stanotte non hai dormito
con lui.

Viola fissa Stella, incredula. Stella la squadra maliziosa.

STELLA
Sei vestita come ieri, quindi...
(alla commissione)
Quelle così sono sempre le
peggio, oh.

LUCIANI
(indicando Stella)
La signorina è davvero cintura
nera di gossip, non c'è che dire.

Il preside si intromette gelido all'indirizzo di Luciani.

FRIGOTTO
Luciani, non mi dire che ti stai
appassionando...

Luciani farfuglia qualcosa imbarazzato.

FLASHBACK SU:

98 EST. CASALE DI JULIAN - NOTTE (FLASHBACK)

La festa è terminata. Viola e Julian, Ugo e Stella si tengono a debita distanza l'uno dall'altro, tutti piuttosto mogi. Ricky e Yuri si divertono invece a gettare legni in un improvvisato falò. Chang e Yang, completamente ubriachi, dormono su due sedie.

(CONTINUA)

YURI
(a Ricky, simpatico)
Vabbé, si sa che i cinesi si
ubriacano prima...

Chang e Yang, con la testa barcollante, hanno ancora la forza per sollevare il dito medio verso Yuri che ride. Ricky si accorge che Andreoli è assorto nei suoi pensieri.

RICKY
Tutto bene, prof?

ANDREOLI
(dissimulando)
Sì sì, ho alzato un po' troppo il gomito...

RICKY
Ma se ha bevuto sì e no due bicchieri...

ANDREOLI
(sorride, sospira)
E' che giovedì si riunisce la commissione e sono un po' preoccupato, tutto qui.

I ragazzi si fissano in silenzio.

ANDREOLI
Non volevo rovinare il clima.

STELLA
(ironica)
Eh, ormai il danno è fatto.

I ragazzi abbassano lo sguardo.

YURI
Ma non possiamo fare qualcosa?

Andreoli sorride scuotendo la testa, riflessivo.

ANDREOLI
Avete già fatto abbastanza...
(si schiarisce la voce)
.. mi avete fatto capire che un po' ci sono tagliato per 'sto lavoro...

STELLA
Cazzo se c'è tagliato! Come un vestito fatto a mano!

Il prof annuisce divertito, poi si alza deciso.

ANDREOLI

Io pago per la stupidaggine che ho fatto. Ma penso che se... se Frigotto farà un'altra classe come la vostra l'anno prossimo... chissà se ci sarà qualcuno ad aiutarli?

Andreoli, vinto dall'emozione, si interrompe. Senza aggiungere altro, si allontana verso la campagna. I ragazzi si scrutano l'un l'altro, toccati.

VIOLA (V.O.)

E questo è tutto.

BACK TO:

99 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - CONTINUA (PRESENTE)

I ragazzi si guardano, tesi.

RICKY

Ci sembrava giusto raccontarvi come stavano davvero le cose.

Silenzio. Tutti i membri della commissione si guardano. Frigotto non nasconde una certa insofferenza, spalleggiata dai colleghi d'istituto.

RAPP. GENITORI

Beh, a me sembra che il professor Andreoli sia una risorsa per la scuola. No?

BONELLI

Signora, con tutto il rispetto... qui non siamo in una soap opera.

UBERTI

(a Luciani)

Ci sono dei regolamenti da rispettare...

LUCIANI

(ironico)

Se ci si basasse solo sui regolamenti, la scuola sarebbe messa anche peggio di come è...

Il preside scuote la testa infastidito. I ragazzi se ne accorgono.

FRIGOTTO

Fammi capire una cosa Luciani, ma tu da che parte stai?

(CONTINUA)

LUCIANI

Che ti devo dire, mi sembra che col professor Andreoli questi ragazzi hanno davvero imparato qualcosa... che spesso noi tendiamo a tralasciare, troppo presi da voti, verifiche...

Il dialogo si fa teso, serrato, tagliente.

FRIGOTTO

(sarcastico)

Allora aboliamo tutto! Programmi, interrogazioni, verifiche...

LUCIANI

... mai detto questo...

FRIGOTTO

(ignorandolo)

... diamo a tutti dei pennarelli colorati e li facciamo disegnare fino a 18 anni.

LUCIANI

(ignorando la frecciata)

...se la scuola non serve a insegnare qualcosa della vita, a che serve?

FRIGOTTO

Non capisco se sei più un nostalgico del sessantotto o un seminarista pentito...

LUCIANI

Se vuoi dire che non credo che la scuola debba essere punitiva e selettiva, è vero, lo credo.

FRIGOTTO

Nostalgico, non ci sono più dubbi.

LUCIANI

E la tua formazione, quale è? Sembra uscito da un corso di tagliateste per grandi corporation...

Per la prima volta Frigotto perde il sangue freddo.

FRIGOTTO

E' proprio la gente come voi che sta mandando in rovina questo paese...

(CONTINUA)

LUCIANI

Addirittura!

FRIGOTTO

La mancanza di meritocrazia nasce dalla scuola, lo sai benissimo.

LUCIANI

Se fosse per voi la scuola sarebbe ridotta a un'azienda.

FRIGOTTO

(alzando la voce)

Gli studenti non sono tutti uguali, sono stufo di questa storia... ci sono studenti di serie A e studenti di serie B. Va bene?

LUCIANI

E sentiamo, cosa ci faresti tu con questi "studenti di serie B"?

FRIGOTTO

Quello che ho fatto! Vanno separati dai più capaci in modo che non li danneggino! La scuola non dovrebbe essere un diritto, dovrebbe essere un'opportunità. Un'opportunità concessa a chi se lo merita.

Un silenzio imbarazzato cala nella stanza.

LUCIANI

Quindi è vero, li volevi bocciare fin dall'inizio?

Frigotto si limita a mormorare scuotendo la testa.

FRIGOTTO

Andreoli...

(tagliando corto)

Votiamo, ché ho già perso troppo tempo.

I ragazzi, che hanno assistito attenti allo scambio, guardano indecisi Luciani. Viola indica i professori seduti a fianco del preside. Uberti abbassa il capo.

VIOLA

E' chiaro che questi tre burattini voteranno quello che vuole lei...

FRIGOTTO

Si chiama democrazia, signorina.
Quella che a voi perditempo piace
solo quando vi conviene.

Al componente esterno non resta che, a malincuore,
invitare i tre ragazzi ad allontanarsi.

LUCIANI

Mi dispiace...

Sotto lo sguardo gelido di Frigotto, i tre escono. Ma subito la porta si riapre e Ricky rientra. Si avvicina a Frigotto mettendo una mano in tasca, come a frugare in cerca di qualcosa.

RICKY

Mi scusi, mi ero dimenticato di
darle questo...

Tira fuori la mano e, serio, piazza il dito medio davanti alla faccia del preside. Frigotto non replica. Ricky esce senza attendere oltre.

FRIGOTTO

Bene, ora possiamo votare.

100 INT. CASALE DI JULIAN - TRAMONTO

Quando Andreoli entra, i ragazzi sono sparsi qua e là nella stanza principale. Silenziosi, come sospesi. Si voltano a guardare il professore che saluta con un cenno della mano. Nessuna risposta. I ragazzi si guardano tra di loro. Andreoli attacca commosso.

ANDREOLI

Mi ha telefonato Luciani, mi ha raccontato e... sì, insomma... vi volevo ringraziare... anche se alla fine il voto è andato come si sapeva, quello che avete fatto per me è stato...

Non riesce nemmeno a concludere la frase. La classe resta ancora in silenzio.

ANDREOLI

E devo ammettere che siete davvero maturati, un tempo avreste pensato solo a vendicarvi...

Ride. Da solo, però. Gli altri lo guardano.

(CONTINUA)

VIOLA
(seria)
E chi gliel'ha detto che non ci
siamo vendicati?

Andreoli la guarda.

101 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - ALBA (FLASHBACK)

Ai primi chiarori del giorno, Yuri, Ricky, Julian, Ugo e i gemelli entrano nell'aula della commissione, ora deserta. Ugo si dirige al tavolo e vi piazza alcuni piccoli microfoni sotto.

UGO
(a Ricky)
Ricordatevi di parlare in questa
direzione. E forte.

Chang e Yang estraggono dalla tasca quattro piccole GoPro.

UGO
Fighe. Dove le avete prese?

CHANG
(sorridente)
Dai cinesi.

Tutti sorridono.

RICKY
Mettetele in remote.

I gemelli agiscono. Poi le passano a Julian che se le infila nelle tasche del giubbotto, senza maniche e con molte tasche frontali. Chang e Yang gli mostrano una piantina della stanza con sopra tracciate delle linee e delle formule matematiche.

CHANG
(indica la piantina)
Hai capito i punti dove metterle?

Julian guarda assorto il soffitto della stanza.

UGO
(a Julian)
Pensi di farcela? Non c'è tempo
per trovare una scala, al massimo
abbiamo venti minuti. Stella e
Viola ci chiamano quando vedono
arrivare Raimondo.

JULIAN
Posso farcela in dieci minuti.

(CONTINUA)

Yuri tira fuori quattro piccole staffe con delle ventose alla base e le passa a Julian, che se le infila nel giubbotto. Quindi i due si dirigono quindi verso uno degli angoli della stanza.

Yuri unisce le mani a formare una sorta di appoggio e Julian vi sale sopra. Quindi si issa sulle spalle dell'altro e da lì va ad aggrapparsi con una mano a uno dei tubi del riscaldamento. E' in una posizione decisamente precaria. Gli altri osservano trepidanti.

102 INT. CASALE DI JULIAN - TRAMONTO

Ricky consegna ad Andreoli un tablet.

RICKY

Il montaggio è ancora così così,
però... c'è tutto...

Andreoli tiene tra le mani l'apparecchio, come stordito.

103 INT. SCUOLA: AULA COMMISSIONE - GIORNO (FLASHBACK)

E' lo stesso momento della scena 99, ma ora l'aula è ripresa dall'alto, da una diversa angolatura.

FRIGOTTO

La scuola non dovrebbe essere un
diritto, dovrebbe essere
un'opportunità! Un'opportunità
concessa a chi se lo merita!

LUCIANI

Quindi è vero, li
volevi bocciare fin dall'inizio?

BACK TO:

104 INT. CASALE DI JULIAN - TRAMONTO

Andreoli fissa incredulo la ripresa sul tablet.

STELLA

Sapevamo che Frigotto era un osso
duro... ma eravamo certi che alla
fine si sarebbe tradito da
solo...

Andreoli alza gli occhi esterrefatto.

UGO

(indicando tutti)
Come ci ha insegnato lei...
lavoro di squadra!

(CONTINUA)

Ricky glielo prende e smanetta con i tasti.

VIOLA

Non potevamo farla tornare ad insegnare. Ma almeno potevamo evitare che esistesse una nuova classe Z.

ANDREOLI

Ma... questa roba è...

RICKY

Non ancora. Volevamo che avesse lei l'onore di farlo...

Ricky gli restituisce il tablet: Andreoli guarda lo schermo. L'icona di Frigotto infuriato appare sul canale di Ricky. A fianco c'è la scritta UPLOAD. Andreoli guarda i ragazzi, fa un lungo respiro e poi, sorridente, preme...

105 SCHERMO TABLET - CANALE DI RICKY

Sotto l'icona del video, il contatore delle visualizzazioni comincia a girare...

CUT TO:

106 SCHERMO TABLET - PAGINA FACEBOOK

Il video è stato messo su una pagina Facebook. Le condivisioni aumentano esponenzialmente...

CUT TO:

107 SCHERMO TABLET - SITO SCUOLA ZOO

L'homepage del sito di Scuola Zoo: sotto l'icona del video il contatore delle visualizzazioni sembra impazzito.

CUT TO:

108 EST. SCUOLA - GIORNO

Alcune troupe sono appostate all'esterno della scuola. Il preside, uscendo, viene assalito da reporter e operatori.

GIORNALISTA

Preside Frigotto, come commenta la mobilitazione degli studenti contro di lei?

Il preside si fa largo, freddo.

(CONTINUA)

FRIGOTTO
Non ho niente da dire.

GIORNALISTA (F.C.)
Preside, come ha accolto la notizia della sua sospensione da dirigente scolastico?

Frigotto mette una mano sulla telecamera.

FADE TO BLACK:

Su schermo nero la scritta: **UN MESE DOPO.**

109 EST. CORFU': TERRAZZO - GIORNO

Tutti gli ex della quinta H stanno prendendo il sole su un terrazzo affacciato sul mare. Viola e Julian sono su una sdraio, abbracciati come due piccioncini. D'un tratto il tablet di Ricky inizia a squillare: è Andreoli su Skype.

RICKY
Oh ragazzi, è lui!

Tutti si avvicinano al PC. Ricky risponde alla chiamata.

VIOLA
Ciao prof!

ANDREOLI
Ciao ragazzi! Dove siete finiti?!

RICKY
Indovini?

Mostra il braccialetto in camera, insieme a tutti gli altri.

RICKY
Corfù, Scuola Zoo, eh?

STELLA
Corfù è bellissima, prof! Ci sono un sacco di pietre vecchissime!

UGO
E' piena di figa...

ANDREOLI
Ugo, dai... Corfù, isola mitologica. Ci si è fermato pure Ulisse...

UGO
E si vede che anche all'epoca era pieno di figa.

(CONTINUA)

Tutti ridono insieme.

CHANG

E' bellissimo, prof. Il mare, il sole...

YANG

Saremo i primi cinesi abbronzati della Storia.

Ridono di nuovo. Yuri fa capolino verso la webcam.

YURI

Anche a lei farebbe bene un po' di sole, eh.

ANDREOLI

(sorpreso)

Yuri?! Che ci fai lì?

YURI

(minimizzando)

Ho mollato il lavoro. Mi sono iscritto all'accademia di Belle Arti!

ANDREOLI

(sorpreso)

E tuo padre?

YURI

Gli ho murato la porta di casa.

Tutti ridono di gusto.

VIOLA

E lei che ci dice?

ANDREOLI

(sospirando triste)

Eh, che vi dico... hanno riesaminato il mio caso e...

(allegro)

...sono stato reintegrato!!!

I ragazzi esplodono in grida entusiastiche.

ANDREOLI

Grazie ragazzi, è tutto merito vostro.

RICKY

Eh, che grazie?! Deve offrire una cena a tutti!

Andreoli ride divertito.

ANDREOLI

Ora vi saluto. Mi raccomando, eh.

UGO

(innocente)

Oh, professore, non si preoccupi!

L'ha detto anche lei che siamo

maturati, no?

I ragazzi si guardano con aria complice...

INIZIO TITOLI DI CODA

110 SEQUENZA MONTAGGIO: TITOLI DI CODA

I titoli scorrono su un lato dello schermo accompagnati da una musica veloce e, sull'altro lato, da fotografie e immagini dei nostri ragazzi che ballano in discoteca, fanno festa in spiaggia, si divertono come pazzi.

UNO SCRATCH IMPROVVISO

La musica si arresta in modo sgraziato.

111 INT. CORFU': CASERMA POLIZIA - NOTTE

Viola, Ricky e Stella, segnati in volto dalla stanchezza e dall'alcol, sono seduti in una stanza disadorna. Di fronte a loro, un ISPETTORE sulla cinquantina li fissa duro da dietro una scrivania. I tre ragazzi si guardano, preoccupati.

ISPETTORE

(accento greco)

Ragazzi ve lo dico per l'ultima

volta: o mi spiegate cos'è

successo oppure in Italia non vi

faccio più tornare ...

Stella, Viola e Ricky si scambiano uno sguardo. Sospirano.

STELLA

Ok.

(a Viola)

Che fai, inizi tu?

Viola fissa la ragazza. Poi si volta verso l'ispettore, prende fiato e si prepara a raccontare una nuova storia...

FINE